

Santarcangelo di Romagna

DIREZIONE DIDATTICA 1° Circolo



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2023-2024



**DIREZIONE DIDATTICA
1° CIRCOLO DI SANTARCANGELO (RN)**



Piano triennale PTOF 2022 -2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 1 CIRCOLO SANTARCANGELO DI R. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5078** del **09/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 49*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 64** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 75** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 88** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 95** Attività previste in relazione al PNSD
- 101** Valutazione degli apprendimenti
- 105** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 110** Aspetti generali
- 113** Modello organizzativo
- 115** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 116** Reti e Convenzioni attivate
- 119** Piano di formazione del personale docente
- 123** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

**DIREZIONE DIDATTICA PRIMO CIRCOLO DI SANTARCANGELO DI
ROMAGNA (RN)**

RNEE01600D

Indirizzo VIA DANIELE FELICI, 45 SANTARCANGELO DI ROMAGNA 47822 SANTARCANGELO DI
ROMAGNA

Telefono 0541626186 Email RNEE01600D@istruzione.it Pec rnee01600d@pec.istruzione.it

Sito WEB www.circolo1santarcangelo.edu.it/

SCUOLE

La Direzione Didattica del Primo Circolo di Santarcangelo riunisce diverse scuole:

- scuola dell'infanzia "Drago"
- scuola dell'infanzia "Flora"
- scuola dell'infanzia "Giardino incantato"
- scuola dell'infanzia "Margherita"



- scuola primaria "Della Pasqua"
- scuola primaria "Maria Pascucci"
- scuola primaria "Ricci"

Le nostre scuole si impegnano a favorire occasioni

- di incontro (assemblee di classe, momenti comunitari);
- di collaborazione a livello individuale (rappresentanti dei genitori, comitato mensa, ...) e di gruppo (gruppo di lavoro per l'inclusività);
- di scambio di informazioni (i colloqui, il registro elettronico e il diario, il sito d'Istituto, la posta elettronica, ...).

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Le sezioni della scuola dell'Infanzia sono 13 e gli alunni in totale sono 340.

Le classi di scuola Primaria sono 34 e gli alunni in totale sono 704.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il primo Circolo di Santarcangelo ha una popolazione studentesca di livello economico medio dovuta a buone condizioni economiche del territorio, ricco di zone artigianali e piccole e medie attività e imprese commerciali che si sono sviluppate accanto ad attività agricole preesistenti. L'affluenza di cittadini provenienti da altre zone, sia italiane che estere per motivi di lavoro, è rimasta sostanzialmente costante. Gli alunni stranieri sono una minoranza all'interno delle classi e solitamente ben integrati e gli alunni che non parlano Italiano sono un numero relativamente ridotto. Non sono presenti gruppi sociali con caratteristiche particolari. Il tessuto sociale attuale, pur nella sua complessità, rappresenta una risorsa per la convivenza e la reciprocità.

Vincoli:



Nella comunità scolastica si rileva un frequente inserimento di alunni e alunne provenienti da paesi stranieri e, ultimamente, dall'Ucraina. Il Primo Circolo è costantemente impegnato nell'organizzare un'azione efficace di accoglienza ed integrazione, in collaborazione con gli enti territoriali. Le risorse a disposizione non sono sempre sufficienti e quelle erogate vengono completamente utilizzate per gli interventi di mediazione linguistica per gli alunni, per i percorsi di alfabetizzazione dei N.A.I. e per i rapporti scuola-famiglia (mediatore culturale).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Grazie alla capacità imprenditoriale del tessuto sociale di Santarcangelo, che fa leva anche sulle risorse paesaggistiche e culturali del luogo, il territorio, pur soffrendo la crisi economica e la situazione critica legata alla passata emergenza Covid, riesce a mantenere standard sociali di livello medio. La scuola negli anni ha intessuto un buon sistema di relazioni con le associazioni educative che operano sul territorio e con gli Enti Locali, attivando una serie di sinergie progettuali. La biblioteca organizza incontri formativi per docenti e genitori e per gli alunni propone incontri di promozione della lettura organizzati e gestiti con i docenti della scuola. L'Istituto collabora anche con diverse associazioni impegnate nella tutela dell'ambiente e del territorio, con le quali ha avviato percorsi progettuali rivolti a tutti gli alunni del Circolo, sia dell'Infanzia che della Primaria, recuperando anche tradizioni e peculiarità artistiche del territorio. Le risorse economiche assegnate al nostro Istituto da parte del Ministero sono aumentate negli ultimi due anni, consentendo l'attivazione di progetti e l'acquisto di strumentazioni tecnologiche e arredi innovativi. Dall'a.s. 2023 - 24 è in via di riattivazione il comitato dei genitori CI.Vi.VO per interventi di piccola manutenzione e supporto tecnico organizzativo durante eventi e manifestazioni. La scuola ha avviato la procedura per l'utilizzo della piattaforma di crowdfunding IDEarium per il finanziamento di progetti.

Vincoli:

Negli anni pre-pandemia, le famiglie si erano organizzate in comitati che raccoglievano risorse destinate alla scuola per sostenere alcuni progetti destinati a tutto il Circolo. Tali comitati hanno visto interrotte le loro attività durante il periodo pandemico e sarebbe auspicabile riattivare la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola. Sebbene le risorse economiche direttamente assegnate al nostro Istituto da parte del Comune siano rimaste sostanzialmente invariate negli anni, sono stati finanziati progetti proposti dalla scuola o dallo stesso, incrementato il servizio per l'alfabetizzazione di alunni N.A.I. e servizi a supporto delle famiglie.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Sugli edifici del Primo Circolo sono state effettuate negli anni alcune opere di consolidamento strutturale e dunque i plessi sono generalmente adatti ad offrire un servizio adeguato all'utenza. I giardini sono presenti in ogni plesso e in alcuni di essi sono state predisposte postazioni per l'outdoor education (a seguito della pandemia). La piccola manutenzione è gestita tramite interventi sporadici del personale del Comune, il quale svolge per lo più interventi urgenti e legati alla sicurezza. Le classi e le sezioni del Circolo sono dotate di LIM e SMART BOARD, avute grazie a contributi ministeriali, a fondi raccolti dal comitato genitori e alla partecipazione a vari PON e ai bandi PNSD. Negli ultimi anni sono stati acquistati i computer per il registro elettronico, utilizzato da tutti i docenti di scuola primaria a decorrere dall'anno 2014/2015 e dai docenti di scuola dell'infanzia a partire dall'anno 2018/2019. Numerosi tablet sono stati donati alla scuola da privati o acquistati con fondi ministeriali legati a progetti di ampliamento dell'offerta formativa (laboratorio linguistico L2, ecc.).

Vincoli:

Nei plessi non esistono palestre e l'attività di educazione fisica si svolge in ambienti limitati oppure all'aperto, tranne nel plesso Luigi Ricci. Il Plesso Della Pasqua ha aule di ridotte dimensioni che non possono contenere più di 20 alunni. Il plesso Pascucci, che ospita il numero maggiore delle classi di scuola primaria, è un edificio storico sito nella piazza principale del capoluogo e necessita di manutenzione assidua. Gli spazi della struttura non sempre garantiscono la fruizione funzionale degli stessi, a fronte dell'aumento costante degli alunni con disabilità o di quelli che necessitano di lavoro in piccolo gruppo e in uno spazio a loro dedicato.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico dell'Istituto è sostanzialmente stabile, fatta eccezione per la maggior parte del personale di sostegno e per il personale collaboratore scolastico. L'età anagrafica è medio-alta e il titolo maggiormente posseduto dal personale è il diploma. Tuttavia è alto il numero del personale in possesso del diploma di laurea. Per quanto riguarda le certificazioni informatiche, solo una minima parte del personale ne è in possesso. Mentre per quanto riguarda le certificazioni linguistiche, solo un'esigua percentuale di personale possiede una certificazione di livello B2 o superiore.

Vincoli:

Le competenze tecnologiche del personale scolastico, sia docente che ATA, non sono del tutto adeguate alle continue richieste di innovazione. La presenza di alcuni docenti precari nelle classi, soprattutto di sostegno, non garantisce, in alcune situazioni, la continuità necessaria, soprattutto per gli alunni con fragilità. Anche il personale collaboratore scolastico, assegnato con l'organico di fatto, a seguito della richiesta della scuola finalizzata a garantire sicurezza e vigilanza nei plessi, risulta



poco stabile.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

1 CIRCOLO SANTARCANGELO DI R. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE01600D
Indirizzo	VIA DANIELE FELICI, 45 SANTARCANGELO DI ROMAGNA 47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Telefono	0541626186
Email	RNEE01600D@istruzione.it
Pec	rnee01600d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.circolo1santarcangelo.edu.it/

Plessi

IL DRAGO (1 S.ARCANG) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA016019
Indirizzo	VIA DANIELE FELICI 45 SANTARCANGELO DI ROMAGNA 47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA

GIARDINO INCANTATO (1 S.ARCANG) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA01602A
Indirizzo	VIA SAN VITO 1729 FRAZ. SAN VITO 47822



SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Edifici

- Via SAN VITO 1729 - 47823 SANTARCANGELO DI ROMAGNA RN

LA MARGHERITA (1 S.ARCANG) (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

RNAA01603B

Indirizzo

VIA TOGLIATTI 30 SANTARCANGELO DI ROMAGNA
47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Edifici

- Via TOGLIATTI 30 - 47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA RN

FLORA (1 S.ARCANG) (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

RNAA01604C

Indirizzo

VIA PATRIGNANI, 259 SANTARCANGELO DI ROMAGNA
47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Edifici

- Via Patrignani 259 - 47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA RN

LUIGI RICCI (1 S.ARCANG) (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

RNEE01601E

Indirizzo

VIA S. VITO 1729 FRAZIONE DI SAN VITO 47822
SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Edifici

- Via San Vito 1033 - 47823 SANTARCANGELO DI



ROMAGNA RN

- Via SAN VITO 1033 - 47823 SANTARCANGELO DI ROMAGNA RN

Numero Classi 7

Totale Alunni 129

MARINO DELLA PASQUA(1 S.ARCANG) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RNEE01602G

Indirizzo VIA S. BARTOLO 132 FRAZ. S. AGATA 47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Edifici

- Via SAN BARTOLO 132 - 47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA RN

Numero Classi 5

Totale Alunni 96

M.PASCUCCI - 1 CIRCOLO S.ARCANG (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RNEE01603L

Indirizzo PIAZZA GANGANELLI 26 SANTARCANGELO DI ROMAGNA 47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA

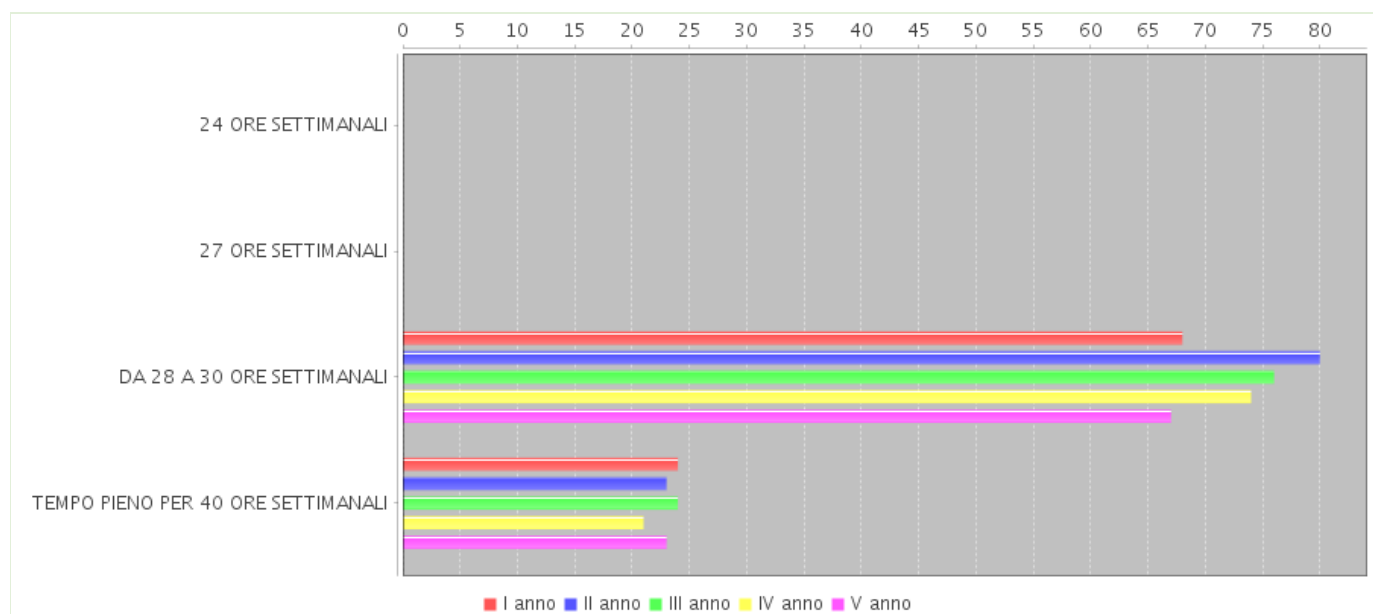
Edifici

- Piazza GANGANELLI 25 - 47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA RN

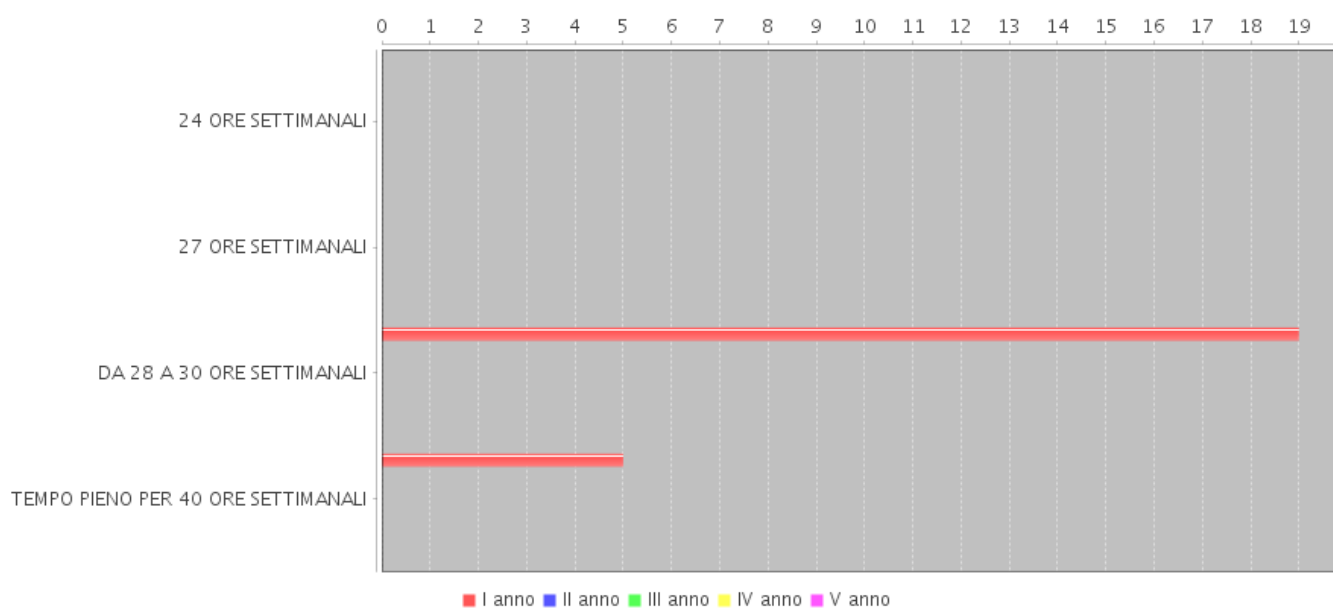
Numero Classi 24

Totale Alunni 480

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
Biblioteche	Classica	7
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	28
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	49

Approfondimento

Tutte le classi del Circolo sono dotate di funzionali Smart Board e le sezioni dell'Infanzia sono dotate di LIM.

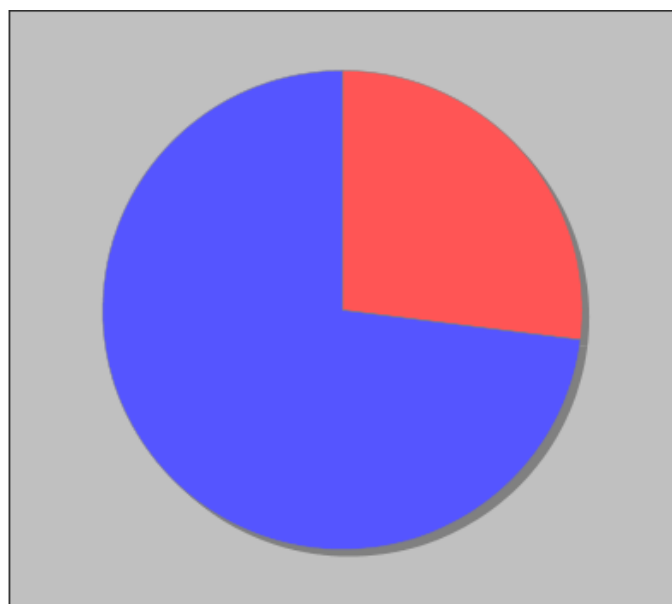


Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	35

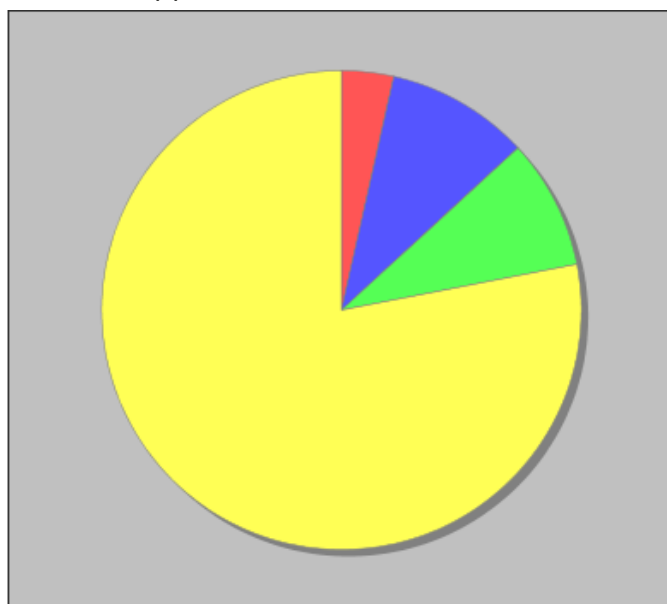
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 41
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 111

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 4
- Da 2 a 3 anni – 11
- Da 4 a 5 anni – 10
- Piu' di 5 anni – 89

Approfondimento

Da anni l'Istituto ha un Dirigente stabile.

Il personale scolastico dell'Istituto è sostanzialmente stabile, fatta eccezione per la maggior parte del personale di sostegno e per il personale collaboratore scolastico.



L'età anagrafica è medio-alta e il titolo maggiormente posseduto dal personale è il diploma. Tuttavia è alto il numero del personale in possesso del diploma di laurea.

La presenza di alcuni docenti precari nelle classi, soprattutto di sostegno, non garantisce, in alcune situazioni, la continuità necessaria, soprattutto per gli alunni con fragilità.

Anche il personale collaboratore scolastico, assegnato con l'organico di fatto, a seguito della richiesta della scuola finalizzata a garantire sicurezza e vigilanza nei plessi, risulta poco stabile.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

SCELTE STRATEGICHE: ASPETTI GENERALI

A seguito delle azioni di autoanalisi e autovalutazione del circolo, si sono individuate tre priorità su cui lavorare ed apportare miglioramenti. Si intende concentrare l'attenzione sulla necessità di rendere più uniformi i risultati degli alunni e gli esiti nelle prove standardizzate nazionali, dando rilievo anche alle prove interne comuni, considerandole come strumenti di riflessione finalizzati a far emergere eventuali criticità nell'ottica di una riprogrammazione dell'azione didattica. Dall'anno scolastico 2020/2021 è iniziato un percorso di promozione delle competenze chiave e di cittadinanza sia attraverso la costruzione di curricula verticali legati alle varie discipline, sia attraverso l'adesione alla Rete di scuole che promuovono salute della Regione Emilia Romagna. Inoltre, si continuerà a promuovere l'utilizzo di una didattica per competenze in modo regolare e sistematico così che i corsi di formazione messi in atto si traducano in prassi didattica quotidiana. Si stanno, altresì, sperimentando da anni percorsi innovativi, in particolare legati alla Lingua Inglese, attraverso moduli di metodologia CLIL. Anche l'aspetto tecnologico sarà ulteriormente sviluppato con formazione e percorsi legati alle STEAM con l'obiettivo di un utilizzo costante e consapevole delle nuove tecnologie nella prassi didattica, coerentemente con la realizzazione di spazi innovativi legati ai fondi del PNRR. A tal riguardo si procederà alla stesura di un curriculum verticale sulle competenze digitali.

La scuola, da anni, collabora con l'Università per l'accoglienza dei Tirocinanti che rappresentano per gli insegnanti un'occasione di confronto tra la loro professionalità e la ricerca didattica, stimolando la riflessione sull'agire quotidiano. Inoltre, tale esperienza rappresenta per gli alunni una occasione per interagire con differenti stili di insegnamento e sperimentare diverse relazioni affettive.



IL MANDATO DELLA SCUOLA

La scuola dell'autonomia ha il compito di:

- saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio
- saper progettare le risposte in termini di offerta formativa
- saper controllare i processi
- imparare a valutare i risultati
- rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Sulla base di questi principi, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita dei bambini. Questo si sintetizza in tre macro-obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali.

Obiettivo 1 - rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita degli alunni;

Obiettivo 2 - sviluppare luoghi di apprendimento significativo;

Obiettivo 3 - incrementare relazioni significative con coetanei ed adulti per definire percorsi di crescita e di sviluppo delle competenze sociali e civiche.





Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, innalzando il livello degli apprendimenti disciplinari.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia valutativa più bassa.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Uniformare maggiormente gli esiti nelle prove standardizzate nazionali tra le diverse classi, riducendo i risultati poco soddisfacenti. Migliorare l'effetto scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, innalzando gli esiti più bassi soprattutto nell'area matematica.

● Competenze chiave europee

Priorità



Promuovere le competenze chiave, con particolare riferimento alle competenze digitali come linguaggio trasversale alle diverse discipline, e quelle di cittadinanza degli alunni.

Traguardo

Migliorare le competenze digitali dei docenti e degli studenti, rilevando, attraverso comuni criteri di valutazione, sia il raggiungimento di un discreto livello di competenza digitale (studenti e docenti), che di buone competenze di cittadinanza degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Innalzamento dei livelli di apprendimento e riduzione della variabilità dei risultati all'interno delle classi.**

La scuola si impegna ad elevare i livelli di apprendimento e ridurre la variabilità dei risultati all'interno delle classi, diminuendo il numero degli alunni che si collocano nelle fasce di livello base e di prima acquisizione. A tal fine si continueranno a predisporre attività di potenziamento nelle classi, anche a piccoli gruppi e laboratori di alfabetizzazione per alunni non italofoni.

Si punterà all'utilizzo di nuove metodologie e attività, soprattutto legate all'ambito STEM, sia nella scuola Primaria che in quella dell'Infanzia, soprattutto in relazione al nuovo PNRR - Nuove Competenze e nuovi Linguaggi, per il quale si avvieranno percorsi formativi per docenti nell'area logico-matematica, scientifica e tecnologica (STEM). Inoltre, all'interno del percorso PNRR saranno avviati corsi di formazione per i docenti nell'area linguistica, con percorsi per la certificazione B1 e B2 di Lingua Inglese e di metodologia CLIL.

All'interno delle classi saranno promossi percorsi CLIL, che rafforzeranno le competenze in Inglese degli alunni .

Si continuerà a promuovere la formazione dei docenti sulla valutazione, come già avviato da qualche anno, e sulle competenze digitali.

Si proseguirà con la somministrazione di prove finali comuni per classi parallele, per monitorare costantemente gli esiti e favorire così il confronto costante tra gli insegnanti sui percorsi didattici e sulla valutazione dei loro esiti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, innalzando il livello degli apprendimenti disciplinari.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia valutativa più bassa.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Uniformare maggiormente gli esiti nelle prove standardizzate nazionali tra le diverse classi, riducendo i risultati poco soddisfacenti. Migliorare l'effetto scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, innalzando gli esiti più bassi soprattutto nell'area matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere le competenze chiave, con particolare riferimento alle competenze digitali come linguaggio trasversale alle diverse discipline, e quelle di cittadinanza degli alunni.

Traguardo

Migliorare le competenze digitali dei docenti e degli studenti, rilevando, attraverso comuni criteri di valutazione, sia il raggiungimento di un discreto livello di



competenza digitale (studenti e docenti), che di buone competenze di cittadinanza degli alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare UDA e percorsi di potenziamento delle competenze con particolare attenzione alla Matematica e all'area STEM, oltre che all'Inglese (e-twinning - CLIL)

Progettare attività digitali per gli alunni, trasversali alle discipline, anche in relazione al PNRR e creare comuni criteri di valutazione, anche relativamente alle competenze di cittadinanza.

Progettare ulteriori attività e percorsi legati ai vari aspetti dell'Educazione Civica, su cui il Circolo sta lavorando da anni, con particolare attenzione alle tematiche della sostenibilità, dei corretti e sani stili di vita e delle soft skills.

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare corsi di formazione sull'uso di metodologie innovative, in particolare sulla Matematica e sulla Lingua Inglese (laboratorio linguistico).

Promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulle Life Skills.



Progettare ulteriori attività e percorsi legati ai vari aspetti dell'Educazione Civica, su cui il Circolo sta lavorando da anni, con particolare attenzione alle tematiche della sostenibilità.

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e attività inclusive, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie con la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e tecnologicamente avanzati (fondi PNRR investimento 3.2 denominato Scuola 4.0 - Scuole innovative e laboratori - Next generation classroom).

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare attività di potenziamento per migliorare i risultati degli alunni BES e degli alunni stranieri (Italiano L2).

Migliorare le competenze digitali degli alunni BES e degli alunni stranieri, incrementando l'utilizzo dei supporti digitali, per elevare il loro grado di autonomia negli apprendimenti.

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire le buone prassi relative alla continuità tra Infanzia - Primaria e Secondaria e garantire maggiore equi-eterogeneità tra le classi con conseguenti ricadute nei risultati di apprendimento.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Promuovere l'autovalutazione interna come strumento di miglioramento.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione sulla didattica per competenze e identificare le competenze del personale docente in termini di titoli, esperienze formative, certificazioni.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere iniziative formative e percorsi di valorizzazione del territorio in collaborazione con famiglie, Enti e Associazioni.

Attività prevista nel percorso: Corso di formazione docenti sulle STEM, in particolare sulla didattica della matematica (logica) e su metodologie innovative anche attraverso le nuove tecnologie.

Descrizione dell'attività

Vedi azioni poste in essere e descritte in Scelte Strategiche - Azioni per lo sviluppo delle STEM Inoltre saranno attivati corsi di formazione docenti sulle STEM, in particolare sulla didattica della matematica (logica) e su metodologie innovative anche attraverso le nuove tecnologie.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	La formazione docenti sarà affidata a docenti interni ed esperti esterni con competenze certificate sull'insegnamento della specifica disciplina. Per la parte tecnologica, si chiederà il supporto del Servizio Marconi ITS presso l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna.
Risultati attesi	Innalzamento delle competenze metodologiche e disciplinari dei docenti e delle competenze digitali del personale scolastico.

● **Percorso n° 2: Innalzamento dei livelli di apprendimento nelle discipline oggetto di prove standardizzate e riduzione della variabilità dei risultati tra le classi.**

L'analisi e il confronto delle evidenze della scuola e dei dati restituiti dall'INVALSI costituiscono un momento importante per la realizzazione degli obiettivi da perseguire e il raggiungimento dei traguardi che trovano i loro fondamenti nel RAV e nel PTOF.

Si punterà sulla formazione dei docenti sulle didattiche innovative e sull'utilizzo delle nuove tecnologie per l'insegnamento delle discipline oggetto di prove Invalsi.

Si punterà all'utilizzo di nuove metodologie e attività, soprattutto legate all'ambito STEM,



soprattutto in relazione al nuovo PNRR - Nuove Competenze e nuovi Linguaggi, per il quale si avvieranno percorsi formativi per docenti nell'area logico-matematica, scientifica e tecnologica (STEM).

Inoltre, all'interno del percorso PNRR saranno avviati corsi di formazione per i docenti nell'area linguistica, con percorsi per la certificazione B1 e B2 di Lingua Inglese e di metodologia CLIL. All'interno delle classi saranno promossi percorsi CLIL, che rafforzeranno le competenze in Inglese degli alunni .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, innalzando il livello degli apprendimenti disciplinari.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia valutativa più bassa.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere le competenze chiave, con particolare riferimento alle competenze digitali come linguaggio trasversale alle diverse discipline, e quelle di cittadinanza degli alunni.

Traguardo

Migliorare le competenze digitali dei docenti e degli studenti, rilevando, attraverso



comuni criteri di valutazione, sia il raggiungimento di un discreto livello di competenza digitale (studenti e docenti), che di buone competenze di cittadinanza degli alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare UDA e percorsi di potenziamento delle competenze con particolare attenzione alla Matematica e all'area STEM, oltre che all'Inglese (e-twinning - CLIL)

Progettare attività digitali per gli alunni, trasversali alle discipline, e creare comuni criteri di valutazione, anche relativamente alle competenze di cittadinanza.

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare corsi di formazione sull'uso di metodologie innovative, in particolare sulla Matematica e sulla Lingua Inglese (laboratorio linguistico).

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e attività inclusive, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie con la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e tecnologicamente avanzati (fondi PNRR investimento 3.2 denominato Scuola 4.0 - Scuole innovative e laboratori - Next generation classroom).

○



Inclusione e differenziazione

Organizzare attività di potenziamento per migliorare i risultati degli alunni BES e degli alunni stranieri (Italiano L2).

Migliorare le competenze digitali degli alunni BES e degli alunni stranieri, incrementando l'utilizzo dei supporti digitali, per elevare il loro grado di autonomia negli apprendimenti.

Attività prevista nel percorso: STEM E LINGUAGGI PER IL FUTURO

Descrizione dell'attività

All'interno del Piano PNRR - Nuove competenze e nuovi linguaggi, per i diversi ordini di scuola – infanzia e primaria – si porranno in essere percorsi formativi nelle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche (STEM) adeguati all'età e al livello di comprensione degli alunni. In particolare sarà avviata una formazione relativa all'insegnamento della matematica. Per la scuola dell'INFANZIA (3-6 anni) i percorsi saranno legati alle STEM. Esplorazione sensoriale: attività che coinvolgono l'osservazione e la manipolazione di oggetti naturali (pietre, piante, acqua...) al fine di stimolare la curiosità e l'osservazione valorizzando l'innato interesse per il mondo circostante. Introduzione ai concetti matematici: giochi con numeri e forme (semplici puzzle, attività di classificazione, routine (annotazione di presenze, conta dei bambini, stima degli assenti, costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico....) per introdurre concetti di base. Per la scuola PRIMARIA (6-11 anni). Scienza interattiva: esperimenti



pratici per l'insegnamento di concetti come il ciclo dell'acqua, le fasi della luna o le basi dell'elettricità. Matematica creativa: Attività che coinvolgono la risoluzione di problemi e il pensiero critico: rompicapo matematici, giochi di logica, progetti di costruzione. Tecnologia e Programmazione di base : Introduzione alla Programmazione con strumenti adatti all'età (es. Scratch o robot programmabili semplici). Visite e collaborazioni: Organizzare visite a musei scientifici. Collaborare con Enti e Associazioni del territorio (Legambiente, Guardie ecologiche...). Esperienze su eco sostenibilità e Agenda ONU 2030. I percorsi devono essere flessibili e adattabili tenendo conto dei diversi stili di apprendimento e interessi degli studenti al fine di rendere coinvolgente e stimolante l'apprendimento delle discipline STEM. Verranno proposti, sempre legati alla formazione STEM, alcuni laboratori fra cui: Coding e pensiero computazionale, robotica: Introduzione alla Programmazione per principianti: utilizzare piattaforme come Scratch per insegnare le basi della Programmazione in un ambiente visuale e intuitivo. Creazione di storie e giochi interattivi: Progetti che permettono agli studenti di costruire storie digitali e semplici giochi. Competenze digitali (DigComp 2.2) e di innovazione. Alfabetizzazione informatica. Corsi per migliorare la comprensione e l'uso efficace dei dispositivi digitali, software di base e Internet. Esercizi pratici su navigazione web e uso di applicazioni ufficio (presentazioni, elaborazione testi). Sicurezza online e protezione dei dati: formazione sulla sicurezza, sull'utilizzo delle tecnologie digitali e i rischi collegati ad un uso scorretto (ambientale, privacy...), le tutele e le azioni possibili. Sensibilizzazione su questioni legate all'uso di Internet e delle tecnologie digitali. Comunicazione e collaborazione online: utilizzo di dispositivi digitali (tablet, computer) per collaborare con gli altri su piattaforme digitali. Sempre legati al PNRR, saranno attivati corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di



certificazione di livello B1, B2. Sono rivolti ai docenti della scuola dell'Infanzia e Primaria; avranno la durata di un anno scolastico commisurata al conseguimento di una preparazione adeguata per sostenere la certificazione linguistica al livello successivo a quello di partenza; saranno tenuti da almeno un formatore esperto. Inoltre, verrà proposto il programma di formazione annuale CLIL (Content al Language Integrated Learning) per i docenti della scuola dell'infanzia e Primaria, che mira a diffondere tale metodologia anche nella scuola dell'Infanzia e Primaria e mira a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera, nonché di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento. Il percorso mira, inoltre, a fornire concreti strumenti per affrontare la componente più sfidante del CLIL ovvero l'analisi dei bisogni formativi e la progettazione di lezioni realmente fruibili e comprensibili da una utenza che ancora non padroneggia la lingua. I percorsi saranno articolati in diversi moduli: principali approcci pedagogici, prospettive teoriche e strategie per l'integrazione di lingua e contenuto; ruolo e funzione della L2 veicolare; le quattro C del CLIL contenuto-comunicazione-cognizione-cultura; sviluppo delle skills BICS e CALP secondo Cummins; progettazione e programmazione di Moduli/Lezioni CLIL; selezione, adattamento e rielaborazione del materiale didattico; supporto all'uso della L2 nella lezione CLIL (Classroom Language, interazione linguistica in classe, lessico specifico disciplinare); metodologie e strategie didattiche (Scaffolding; Task-Based Learning; Cooperative Learning; Flipped classroom; project-based learning, ecc.); risorse digitali nella didattica CLIL; la lezione CLIL nella classe con allievi con Bisogni Linguistici Specifici (BiLS); valutazione sommativa e formativa. I corsi di



	durata annuale si articolano in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, in attività di studio e approfondimento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	I percorsi di formazione saranno tenuti da docenti interni ed esperti esterni con comprovate competenze nel settore, ma si punterà anche sull'autoformazione avvalendosi di piattaforme ministeriali.
Risultati attesi	Si auspica il raggiungimento di un livello superiore di competenze disciplinari soprattutto in ambito STEM e Linguistico per gli alunni e un innalzamento delle competenze metodologiche dei docenti nei vari ambiti.

● **Percorso n° 3: Promuovere le competenze chiave, con particolare riferimento alle competenze digitali, come linguaggio trasversale alle diverse discipline, e quelle di cittadinanza degli alunni.**

La realizzazione di classi innovative, previste dal Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms, necessita di un innalzamento dei livelli di competenza digitale dei docenti, nell'ottica del concetto di on-life.



Inoltre, al fine del miglioramento dei livelli di competenza di cittadinanza degli alunni, si prevedono numerosi percorsi legati alla promozione di sani stili di vita, anche in collaborazione con l'AUSL territoriale; all'educazione ambientale e alla conoscenza del territorio, finalizzata alla riscoperta delle tradizioni locali e al rispetto dei beni artistici presenti sul territorio. Tali percorsi sono realizzati anche in collaborazione con le associazioni del territorio e con gli Enti Locali.

Sarà avviato un monitoraggio quadrimestrale e annuale degli esiti relativi alle competenze di cittadinanza acquisite dagli alunni.

E', altresì, previsto un percorso di formazione per i docenti sulle Soft Skills.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, innalzando il livello degli apprendimenti disciplinari.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia valutativa più bassa.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Uniformare maggiormente gli esiti nelle prove standardizzate nazionali tra le diverse classi, riducendo i risultati poco soddisfacenti. Migliorare l'effetto scuola.



Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, innalzando gli esiti più bassi soprattutto nell'area matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere le competenze chiave, con particolare riferimento alle competenze digitali come linguaggio trasversale alle diverse discipline, e quelle di cittadinanza degli alunni.

Traguardo

Migliorare le competenze digitali dei docenti e degli studenti, rilevando, attraverso comuni criteri di valutazione, sia il raggiungimento di un discreto livello di competenza digitale (studenti e docenti), che di buone competenze di cittadinanza degli alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare UDA e percorsi di potenziamento delle competenze con particolare attenzione alla Matematica e all'area STEM, oltre che all'Inglese (e-twinning - CLIL)

Progettare attività digitali per gli alunni, trasversali alle discipline, e creare comuni criteri di valutazione, anche relativamente alle competenze di cittadinanza.



Progettare ulteriori attività e percorsi legati ai vari aspetti dell'Educazione Civica, su cui il Circolo sta lavorando da anni, con particolare attenzione alle tematiche della sostenibilità e dei corretti e sani stili di vita.

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare corsi di formazione sull'uso di metodologie innovative, in particolare sulla Matematica e sulla Lingua Inglese (laboratorio linguistico).

Promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulle Life Skills.

Progettare ulteriori attività e percorsi legati ai vari aspetti dell'Educazione Civica, su cui il Circolo sta lavorando da anni, con particolare attenzione alle tematiche della sostenibilità.

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e attività inclusive, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie con la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e tecnologicamente avanzati (fondi PNRR investimento 3.2 denominato Scuola 4.0 - Scuole innovative e laboratori - Next generation classroom).

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare attività di potenziamento per migliorare i risultati degli alunni BES e degli alunni stranieri (Italiano L2).



Migliorare le competenze digitali degli alunni BES e degli alunni stranieri, incrementando l'utilizzo dei supporti digitali, per elevare il loro grado di autonomia negli apprendimenti.

Attività prevista nel percorso: Corso di formazione docenti sulle Life Skills

Descrizione dell'attività	La Scuola promuove la partecipazione ai corsi di formazione sulle Life Skills proposti dall'AUSL del territorio, in collaborazione con la rete Le scuole che promuovono salute.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	AUSL ROMAGNA
Risultati attesi	Innalzamento dei livelli di competenze di cittadinanza trasversali.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico.

Descrizione dell'attività	Si prevedono sia percorsi di formazione tenuti da esperti esterni e/o dall'animatore digitale, in collaborazione con il Team digitale nominato all'interno della scuola, sia percorsi di
---------------------------	--



	autoformazione sulle nuove tecnologie.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Docenti interni e animatore digitale
Risultati attesi	I risultati attesi mirano ad un innalzamento dei livelli di competenza digitale dei docenti per un uso consapevole ed esperto degli ambienti innovativi di apprendimento. Anche il personale ATA amministrativo seguirà percorsi di formazione sull'utilizzo di piattaforme cloud.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SPAZI E INFRASTRUTTURE : realizzazione di ambienti didattici innovativi connessi e digitali.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO : utilizzo delle nuove tecnologie nella prassi didattica quotidiana, secondo il principio dell'educazione all'on-life. Utilizzo della metodologia CLIL.

CONTENUTI E CURRICOLI: dotazione di ulteriori strumenti innovativi a sostegno della didattica; integrazione fra contenuti non formali e formali. Definizione del curriculum digitale

Aree di innovazione

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Il forte impulso alla digitalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento ottenuti attraverso la formazione specifica dei docenti sulla didattica digitale integrata, è volto a favorire un utilizzo delle nuove tecnologie nella prassi didattica quotidiana, secondo il principio dell'educazione all'on-life, e il progressivo superamento dell'esclusiva didattica frontale.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

La scuola è già dotata di strumenti innovativi (digital board per ogni classe, stampante 3D, laboratorio linguistico multimediale) a sostegno della didattica. Si prevede un incremento delle dotazioni e degli spazi tecnologici, attraverso la realizzazione di nuovi ambienti di



apprendimento.

Attraverso esperienze realizzate sul territorio con gli scolari e il recupero delle conoscenze non formali degli alunni, la scuola promuoverà azioni tese al recupero degli apprendimenti non formali da integrare con gli apprendimenti formali, acquisiti attraverso esperienze con associazioni del territorio in ambito extra-scolastico.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Attraverso il finanziamento di cui alla MISSIONE 4- Componente 1 – Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next Generation Classrooms, la scuola intende dare un forte impulso alla transizione digitale, trasformando gli ambienti scolastici, precedentemente dedicati ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: **PENSA CON LE MANI, ATTIVA IL FUTURO CON LE STEM**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto **PENSA CON LE MANI, ATTIVA IL FUTURO CON LE STEM**, prevede la trasformazione delle aule target e oltre, compatibilmente con le risorse disponibili, in ambienti innovativi di apprendimento. Saranno aule fisse assegnate per tutto l'anno scolastico alle classi terze, quarte e quinte. Ciascuna aula sarà configurata come un ecosistema in grado di sostenere le abilità cognitive e metacognitive (come il pensiero critico e creativo, l'imparare ad imparare, l'autoregolazione), quelle sociali ed emotive (come l'empatia, l'autoefficacia, la responsabilità e la collaborazione), quelle pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale). Un ecosistema, dunque, finalizzato a favorire l'apprendimento attivo e collaborativo fra pari, l'interazione e la collaborazione fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere, il benessere emotivo, lo sviluppo del problem solving, il peer learning, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Ciascuna ambiente sarà dotato di arredi modulari e flessibili (in parte già presenti nella scuola) tali da



permettere la riconfigurazione dell'ambiente stesso a seconda della metodologia e della disciplina. La digital board, postazioni PC fisse per docenti e alunni, tablet, software anche per la realizzazione di mappe, strumentazioni varie per lo studio delle STEM e per la promozione della scrittura e della lettura, oltre alla piattaforma di condivisione office 365 education permetteranno di usare in modo efficace, funzionale e operativo il digitale integrato all'analogico e di andare oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendo a una dimensione onlife. Si perverrà così ad un concept di scuola più aderente alla realtà che i ragazzi vivono e vivranno nel loro futuro. La rimodulazione degli ambienti andrà di pari passo all'uso di metodologie innovative che mettono al centro lo studente, per aiutarlo a sviluppare, all'interno di una didattica principalmente group based, la capacità di lavorare in modo attivo e collaborativo, fortemente richiesta anche nel mondo del lavoro. In tale contesto risultano di fondamentale importanza le misure di accompagnamento tese a supportare i docenti formatori nel percorso di acquisizione, consolidamento o potenziamento delle competenze digitali. Lo studio del quadro di riferimento delle competenze digitali DigCompEdu e la rilevazione dei livelli di padronanza delle competenze digitali possedute attraverso lo strumento SELFIE for teachers, porterà ad una maggiore consapevolezza del livello di competenze digitali possedute e consentirà l'attivazione di percorsi formativi adeguati ai livelli rilevati. La formazione sul digitale sarà affiancata da percorsi formativi sulle metodologie didattiche innovative (dalla flipped classroom al cooperative learning) necessarie in un ambiente d'apprendimento inclusivo e aumentato dal digitale.

Importo del finanziamento

€ 134.129,35

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	18.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La scuola definisce l'Offerta Formativa, alla luce delle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e nell'esercizio della propria autonomia didattica e organizzativa.

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo verticale che il nostro Istituto ha elaborato rappresenta il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, in linea con le Indicazioni Nazionali.

CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo è l'espressione dell'autonomia scolastica, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni ministeriali. Infatti negli anni scolastici passati la Commissione curricoli ha elaborato un Curricolo verticale delle Competenze chiave e di Cittadinanza. Il lavoro sta proseguendo nella direzione di un'analisi e una produzione di UDA condivise dai docenti, che andranno ad arricchire l'offerta formativa del nostro Circolo.

Tale lavoro, in continua evoluzione, proseguirà anche nei prossimi anni. Nell'Istituto è in corso di stesura un curricolo verticale delle competenze digitali.

ALLEGATI: vedi CURRICOLO VERTICALE

vedi MONTE ORE settimanale delle DISCIPLINE.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE



CIVICA

Nel Circolo opera un gruppo di lavoro dedicato alla progettazione e promozione di percorsi legati all'Educazione Civica. Le attività proposte sono relative a educazione all'ambiente, stradale, sportiva, alimentare e all'uso consapevole delle nuove tecnologie (in collaborazione con il referente del cyberbullismo).

È stato elaborato un curriculum verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria) riguardante le competenze relative all'Educazione Civica. È stato rivisto e aggiornato secondo la normativa vigente.

È stato calcolato un MONTE ORE previsto per ogni anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica.

ALLEGATO: vedi file del Monte ore di educazione civica.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Nel nostro Istituto sono attivi tanti percorsi di ampliamento dell'offerta formativa fra cui quelli legati a:

- LINGUAGGI ESPRESSIVI E ARTISTICI: sono percorsi progettuali scelti a classi parallele o a gruppi di classi in verticale, legati all'arte, alla poesia, alla musica e al teatro. In particolare per l'anno in corso un largo numero di classi ha aderito al progetto Cantiere Poetico;
- PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA, AMBIENTALE E LEGATI A SANI STILI DI VITA: sono percorsi di educazione civica, di educazione alle emozioni, di educazione all'ambiente, di educazione alimentare e alla salute, di educazione stradale, di educazione allo sport anche in collaborazione con Ausl Romagna, Amministrazione Comunale e Enti culturali del Territorio, Ior, Università di Bologna e Lega contro i Tumori, Associazioni sportive e Polizia Municipale. In particolare, da anni, il Circolo propone agli studenti percorsi di educazione ambientale in collaborazione con Lega Ambiente, con le Guardie Ecologiche Volontarie, con gli Enti del Territorio e con diverse Associazioni ambientaliste per aiutare i bambini a



comportarsi in modo adeguato e responsabile nei confronti dell'ambiente, imparando ad essere rispettosi delle risorse comuni;

- ALFABETIZZAZIONE DI LINGUA ITALIANA: si tratta di Progetti di alfabetizzazione linguistica tenuti da personale di cooperative esterne, rivolti ad alunni non italofoni e vengono svolti a piccoli gruppi;

- LINGUA INGLESE - ATTIVITA' DI CLIL: la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) è una delle strategie più efficaci per rendere gli alunni competenti, comunicativi e fluenti in una lingua straniera. Pertanto, anche quest'anno, nelle singole classi verranno avviati moduli legati a contenuti curricolari, utilizzando la lingua inglese.

Proseguirà la positiva esperienza del campus estivo di lingua inglese con esperti madrelingua esterni, al fine di potenziare le competenze in L2, rivolto agli alunni più meritevoli delle classi quarte e quinte;

- A SCUOLA CON IL PIEDIBUS: l'istituto da tempo porta avanti il progetto Piedibus che rappresenta un'alternativa sicura, divertente ed ecologica per accompagnare i bambini a scuola;

- PROGETTI DI INCLUSIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO: i progetti relativi all'area mirano sia alla rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento, al sostegno di alunni e famiglie nei casi di disturbo specifico di apprendimento, sia al potenziamento di competenze specifiche disciplinari. In particolare per l'anno in corso il potenziamento riguarderà l'area logico matematica.

Ogni anno, inoltre, vengono approvati in Collegio un cospicuo numero di progetti per le classi e le sezioni del nostro Circolo, legati all'approfondimento di altre aree di interesse come:

- CONTINUITA' ;

- PROMOZIONE DELLA LETTURA (progetto #ioleggoperchè e attività formative in collaborazione con la Biblioteca comunale; BILL biblioteca della Legalità);

- TERRITORIO, STORIA E CITTADINANZA ATTIVA (in nostro Circolo mantiene da anni un solido rapporto di collaborazione tra scuola ed extra-scuola, in modo da cogliere tutte le



opportunità che giungono dal territorio e dagli enti locali per accedere a proposte formative qualificate che concorrono a realizzare una scuola di qualità), in particolare con l'interessante progetto Ho a cuore Santarcangelo che coinvolge tutto il Circolo;

- EDUCAZIONE FISICA (progetti e attività in collaborazione con le associazioni sportive del territorio).

ALLEGATO: vedi PROGETTI per il PTOF

SCUOLA DELL'INFANZIA - TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

GLI ORARI DI FUNZIONAMENTO

La scuola dell'infanzia.

8.00 - 16.00 (con servizio mensa)



SCUOLA PRIMARIA - TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

GLI ORARI DI FUNZIONAMENTO

La scelta del modello orario viene effettuata dalle famiglie al momento dell'iscrizione alla classe prima e non è più modificabile, se non per gravi e comprovati motivi.

Nelle scuole primarie dell'Istituto sono attivi i seguenti modelli orari:

- 27 ore dal lunedì al sabato (plesso Marino della Pasqua)
- 28 ore con mensa dal lunedì al venerdì (plessi Ricci e Pascucci)
- 40 ore Tempo Pieno (un corso dalla Prima alla Quinta nel plesso Pascucci).

A partire da questo anno scolastico 2023-24 i modelli orari sono i seguenti:

PLESSO PASCUCCI E RICCI (dal lunedì al venerdì)

- 28 ore (dalla classe Prima alla classe Terza) con mensa. Si precisa che tale modello orario potrà essere garantito salvo modifiche nell'assegnazione del personale docente.
- 29 ore (per le classi Quarte e Quinte) con mensa.



- 40 ore (solo plesso Pascucci)

PLESSO MARINO DELLA PASQUA

- classe prima 28 ore su 5 gg con adozione della settimana corta con la seguente articolazione oraria: 8:00/13:00 nelle giornate di lunedì, martedì, giovedì e venerdì, 8:00/16:00 nella giornata di mercoledì con ora mensa (pasto portato da casa), sabato libero (per gli anni successivi, tale classe per l'introduzione dell'ora aggiuntiva di motoria seguirà modello orario di 29 ore su 5 gg così articolato: lunedì e martedì 8:00/13:30, mercoledì ore 8:00/16:00 con ora mensa (pasto portato da casa), giovedì e venerdì ore 8:00/13:00, sabato libero).

DALL'ANNO SCOLASTICO in corso 2023-2024 il modello orario a 27 ore su 6gg non è più attivato per le classi Prime del Circolo.

Si precisa che i modelli orari a 28 ore nei vari plessi potranno essere garantiti SALVO modifiche nell'assegnazione del personale docente.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IL DRAGO (1 S.ARCANG)	RNAA016019
GIARDINO INCANTATO (1 S.ARCANG)	RNAA01602A
LA MARGHERITA (1 S.ARCANG)	RNAA01603B
FLORA (1 S.ARCANG)	RNAA01604C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
1 CIRCOLO SANTARCANGELO DI R.	RNEE01600D
LUIGI RICCI (1 S.ARCANG)	RNEE01601E
MARINO DELLA PASQUA(1 S.ARCANG)	RNEE01602G
M.PASCUCCI - 1 CIRCOLO S.ARCANG	RNEE01603L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

1 CIRCOLO SANTARCANGELO DI R.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IL DRAGO (1 S.ARCANG) RNAA016019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: GIARDINO INCANTATO (1 S.ARCANG)
RNAA01602A**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: LA MARGHERITA (1 S.ARCANG)
RNAA01603B**

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FLORA (1 S.ARCANG) RNAA01604C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LUIGI RICCI (1 S.ARCANG) RNEE01601E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: MARINO DELLA PASQUA(1 S.ARCANG)
RNEE01602G**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: M.PASCUCCI - 1 CIRCOLO S.ARCANG
RNEE01603L**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato la ripartizione dell'insegnamento di Educazione Civica sulle discipline.

Allegati:

ripartizione ore EDUC. CIVICA.pdf

Approfondimento

Nell'anno in corso 23-24 è stato approvato il Curricolo Digitale del Primo Circolo di Santarcangelo.

Vedi allegati al PTOF.



Curricolo di Istituto

1 CIRCOLO SANTARCANGELO DI R.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è espressione dell'autonomia scolastica, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni ministeriali.

In allegato: Monte ore Discipline 2023-24.pdf

Negli anni passati, la Commissione curricoli ha elaborato un Curricolo verticale delle Competenze chiave e di Cittadinanza dall'Infanzia alla Primaria.

Il lavoro sta proseguendo nella direzione di un'analisi e una produzione di UDA condivise dai docenti, che andranno ad arricchire l'offerta formativa del nostro Circolo. Tale lavoro, in continua evoluzione, continuerà anche nei prossimi anni.

LINK-CURRICOLO-VERTICALE del Circolo

[Offerta formativa – Circolo Didattico 1 Santarcangelo \(circolo1santarcangelo.edu.it\)](http://circolo1santarcangelo.edu.it)

Il curricolo digitale di Istituto è in via di definizione.

Allegato:

Monte ore discipline 2023-24.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Partecipazione alle attività e rispetto delle regole della comunità, attenzione all'ambiente e al territorio.**

Per quanto riguarda gli obiettivi relativi ai Traguardi di competenza si fa riferimento al Curricolo di Educazione Civica in allegato.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Puliamo il mondo

All'interno dei percorsi legati all'Educazione Civica, sono frequenti le attività che vedono i bambini della scuola dell'Infanzia e della Primaria impegnati in azioni di pulizia dei cortili scolastici. Tali azioni di pulizia e di differenziazione dei rifiuti vengono anche poste in essere con uscite sul territorio, spesso accompagnati da esperti di associazioni ambientaliste.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ Progetto HO A CUORE SANTARCANGELO Infanzia - Primaria

Grazie alla collaborazione tra Comune, Biblioteca Baldini e Accademia Kronos, le guardie forestali accompagnano i bambini alla scoperta dei diversi tipi di rifiuti e con letture e giochi li guidano a riconoscerli e a dividerli, in modo ludico e divertente.

Per la scuola primaria il progetto prosegue con la scoperta e la valorizzazione del Territorio negli aspetti fisici e culturali.



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ Alla scoperta di Santarcangelo

Le passeggiate a piedi in paese o nei dintorni dei vari plessi di scuola Primaria e dell'Infanzia promuovono la valorizzazione e la conoscenza e del territorio.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nel Circolo opera un gruppo di lavoro dedicato alla progettazione e promozione di percorsi legati all'Educazione Civica. Le attività proposte sono relative a educazione all'ambiente, stradale, sportiva, alimentare e all'uso consapevole delle nuove tecnologie (in collaborazione con il referente del cyberbullismo).

In particolare la Scuola ha aderito alla Rete di Scuole che promuovono Salute della Regione Emilia Romagna. Da anni la scuola è impegnata in progetti promossi dall'AUSL di riferimento, nonché nell'attivazione di iniziative curriculari per la promozione di sani e



corretti stili di vita.

Allegato:

CURR. ED. CIVICA -CITTADINANZA e COSTITUZIONE I.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali proseguirà con la seconda edizione del corso di formazione sulle Soft Skills rivolto ai docenti del Circolo, volto a sviluppare un pensiero critico, l'attitudine al problem solving e alla capacità comunicativa, come abilità fondamentali per lavorare efficacemente in team e per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Nell'anno scolastico in corso sarà avviata, altresì, una formazione specifica sulle Pause Attive per promuovere il benessere degli alunni durante la giornata scolastica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Relativamente al Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, si fa riferimento al Curricolo di Ed. Civica in allegato.

Allegato:

CURR. ED. CIVICA -CITTADINANZA e COSTITUZIONE I.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Il Circolo non utilizza la quota dell'autonomia.



Dettaglio Curricolo plesso: IL DRAGO (1 S.ARCANG)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento al Curricolo verticale di Istituto

Dettaglio Curricolo plesso: M.PASCUCCI - 1 CIRCOLO S.ARCANG

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI SCUOLA PRIMARIA

Il curricolo è espressione dell'autonomia scolastica, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni ministeriali.

ALLEGATO: MONTE ORE DISCIPLINE

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

E' stato elaborato un curricolo verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria) riguardante le competenze relative all'Educazione Civica. E' stato rivisto e aggiornato secondo la normativa



vigente. Si allega il file.

ALLEGATO: CURR. ED. CIVICA -CITTADINANZA E COSTITUZIONE

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

La Commissione curricoli ha elaborato in passato un Curricolo verticale delle Competenze chiave e di Cittadinanza. Il lavoro sta proseguendo, sia alla scuola Primaria che all'Infanzia, nella direzione di una progettazione e realizzazione di UDA condivise dai docenti, che andranno ad arricchire l'offerta formativa del nostro Circolo.

Tale lavoro, in continua evoluzione, continuerà anche nei prossimi anni.

ALLEGATO: LINK-CURRICOLO-VERTICALE.PDF

Nel Circolo opera un gruppo di lavoro dedicato alla progettazione e promozione di percorsi legati all'Educazione Civica. Le attività proposte sono relative a educazione all'ambiente, stradale, sportiva, alimentare e all'uso consapevole delle nuove tecnologie (in collaborazione con il referente del cyberbullismo). Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.

ALLEGATO: Curricolo di Ed. Civica.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Approfondimento

MODELLI ORARI

in vigore dall'a.s. 2023/2024 nella Direzione Didattica 1° Circolo – Santarcangelo di Romagna

PLESSO	CLASSI	MODELLO ORARIO	GIORNO DI PROLUNGAMENTO	ORA D'INGRESSO	ORA DI USCITA
PASCUCCI	1^, 2^, 3^	28h su 5 gg (pasto da casa)	Classi 1^ e 2^: mercoledì Classi 3^: giovedì Uscita ore 16:00	Ore 8:00	13:00
	4^, 5^	29h su 5 gg (pasto da casa)	Classi 4^: venerdì Classi 5^: lunedì Uscita ore 16:00	Ore 8:00	Ore 13:30 <u>Solo</u> nei giorni di martedì e mercoledì *
	Un corso	TEMPO PIENO		Ore 8:00	16:00



	dalla 1^ alla 5^	40h su 5 gg (pasto fornito dal Comune)	Da lunedì a venerdì		
RICCI San Vito	1^, 2^, 3^	28h su 5 gg (pasto da casa)	Per tutte le classi: venerdì Uscita ore 16:00	Ore 8:00	13:00
	4^, 5^	29h su 5 gg (pasto da casa)		Ore 8:00	Ore 13:30 <u>Solo</u> nei giorni di lunedì e martedì
M. DELLA PASQUA San Bartolo	1^	28h su 5 gg (pasto da casa)	Mercoledì	Ore 8:00	13:00
	2^, 3^	27h su 6 gg	-----	Ore 8:30	13:00
	4^, 5^	28h su 6gg	-----	Ore 8:00 <u>Solo</u> nei giorni di lunedì e martedì	13:00

* A partire dall'a.s. 2024-2025 nel plesso M. Pascucci i giorni di uscita alle ore 13:30 saranno lunedì e martedì

NOTA:



I modelli orari di 28h e 29h con mensa (pasto da casa) potrebbero subire modifiche a seguito di variazioni nell'assegnazione dell'organico docenti.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

1 CIRCOLO SANTARCANGELO DI R. (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Incontri con le STEM, con le nuove tecnologie e con la stampante 3D.**

Nell'ambito della linea d'investimento PNRR- Nuove competenze e nuovi linguaggi, saranno attivati laboratori STEM per gli alunni. L'Istituto metterà in atto una serie di azioni con esperti interni ed esterni all'interno delle singole classi.

Per i diversi ordini di scuola – infanzia e primaria – si porranno in essere percorsi formativi nelle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche adeguati all'età e al livello di comprensione degli alunni. Partendo dalla scuola dell'Infanzia (3-6 anni) le attività saranno molteplici. Esplorazione sensoriale: attività che coinvolgono l'osservazione e la manipolazione di oggetti naturali (pietre, piante, acqua...) al fine di stimolare la curiosità e l'osservazione valorizzando l'innato interesse per il mondo circostante. Introduzione ai concetti matematici: giochi con numeri e forme (semplici puzzle, attività di classificazione, routine (annotazione di presenze, conta dei bambini, stima degli assenti, costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico....) per introdurre concetti di base.

Per la scuola PRIMARIA (6-11 anni). Scienza interattiva: esperimenti pratici per l'insegnamento di concetti come il ciclo dell'acqua, le fasi della luna o le basi dell'elettricità.

Matematica creativa: Attività che coinvolgono la risoluzione di problemi e il pensiero critico: rompicapo matematici, giochi di logica, progetti di costruzione.

Tecnologia e Programmazione di base : Introduzione alla Programmazione con strumenti adatti all'età (es. Scratch o robot programmabili semplici). Visite e collaborazioni: Organizzare visite a musei scientifici. Collaborare con Enti e Associazioni del territorio (Legambiente, Guardie ecologiche...). Esperienze su eco sostenibilità e Agenda ONU 2030. I



percorsi devono essere flessibili e adattabili tenendo conto dei diversi stili di apprendimento e interessi degli studenti al fine di rendere coinvolgente e stimolante l'apprendimento delle discipline STEM.

Verranno proposti, sempre legati alla formazione STEM, alcuni laboratori fra cui:

Coding e pensiero computazionale, robotica: Introduzione alla Programmazione per principianti: utilizzare piattaforme come Scratch per insegnare le basi della Programmazione in un ambiente visuale e intuitivo. Creazione di storie e giochi interattivi: Progetti che permettono agli studenti di costruire storie digitali e semplici giochi.

Competenze digitali (DigComp 2.2) e di innovazione. Alfabetizzazione informatica. Corsi per migliorare la comprensione e l'uso efficace dei dispositivi digitali, software di base e Internet. Esercizi pratici su navigazione web e uso di applicazioni ufficio (presentazioni, elaborazione testi).

Sicurezza online e protezione dei dati: formazione sulla sicurezza, sull'utilizzo delle tecnologie digitali e i rischi collegati ad un uso scorretto (ambientale, privacy...), le tutele e le azioni possibili. Sensibilizzazione su questioni legate all'uso di Internet e delle tecnologie digitali.

Comunicazione e collaborazione online: utilizzo di dispositivi digitali (tablet, computer) per collaborare con gli altri su piattaforme digitali.

Inoltre sono già in attuazione percorsi per la conoscenza delle nuove tecnologie con l'aiuto dell'Animatore Digitale. In particolare, in classe Quinta, viene approfondito l'utilizzo della stampante 3D. Tale percorso prevede la progettazione e la stampa delle creazioni degli alunni, utilizzando la stampante 3D, presente nel Circolo da alcuni anni. Lo scopo è accrescere la consapevolezza negli alunni che riflettendo, ipotizzando, provando e sbagliando, arrivano alla realizzazione del prodotto finale, attraverso il pensiero creativo e il problem posing e il problem solving.

Altri percorsi per l'utilizzo delle nuove tecnologie saranno attivati tenendo conto dell'età dei bambini, partendo dalla classe Prima con attività semplici, fino alla Quinta con percorsi più strutturati.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:

- potenziare le discipline STEM, in particolare matematica e le scienze;
- utilizzare correttamente e consapevolmente le nuove tecnologie;
- avviare l'alfabetizzazione informatica;
- sviluppare competenze trasversali;
- comprendere i principi fondamentali della modellazione e della stampa 3D;
- sviluppare la creatività;
- prevedere e immaginare (progettazione, problem posing e problem solving);
- utilizzare semplici software di modellazione 3D;
- conoscere il coding ed esercitare il pensiero computazionale
- creare storytelling digitale e semplici storie con l'uso della tecnologia.



○ **Azione n° 2: Percorsi narrativi per esplorare le STEAM**

Vengono proposti percorsi laboratoriali all'interno delle classi, legati alle discipline STEAM per promuovere l'interdisciplinarietà e porre l'attenzione sullo sviluppo della capacità logica.

Tali percorsi favoriscono negli alunni la consapevolezza che non sempre esiste una sola soluzione, poiché innovazione e creatività prevedono soluzioni nuove e non standardizzate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Piccoli scienziati crescono: attività STEM nella scuola dell'Infanzia**

Nell'ambito della linea d'investimento PNRR- Nuove competenze e nuovi linguaggi, si porranno in essere percorsi formativi nelle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche adeguati all'età e al livello di comprensione degli alunni. Partendo dalla



scuola dell'Infanzia (3-6 anni) le attività saranno molteplici. Esplorazione sensoriale: attività che coinvolgono l'osservazione e la manipolazione di oggetti naturali (pietre, piante, acqua...) al fine di stimolare la curiosità e l'osservazione valorizzando l'innato interesse per il mondo circostante. Introduzione ai concetti matematici: giochi con numeri e forme (semplici puzzle, attività di classificazione, routine (annotazione di presenze, conta dei bambini, stima degli assenti, costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico....) per introdurre concetti di base.

Le attività che già da anni sono previste, legate all'ambito STEM, vengono proposte attraverso:

- osservazioni con strumenti (lente di ingrandimento e/o microscopio) di esseri viventi e non viventi
- osservazione e registrazione dei fenomeni naturali
- esplorazione e osservazione di materiali
- costruzione di manufatti
- utilizzo di strumenti di misurazione e primo approccio alla misura e comparazione di grandezze
- giochi logici e matematici
- attività di coding
- laboratori creativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □
Sperimentare la soggettività delle percezioni. □

Sviluppare il pensiero creativo. □

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. □

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari.

Dettaglio plesso: 1 CIRCOLO SANTARCANGELO DI R.

SCUOLA PRIMARIA



○ **Azione n° 1: Incontri con le STEM, con le nuove tecnologie e con la stampante 3D.**

Nell'ambito della linea d'investimento PNRR- Nuove competenze e nuovi linguaggi, saranno attivati laboratori STEM per gli alunni. L'Istituto metterà in atto una serie di azioni con esperti interni ed esterni all'interno delle singole classi.

Per i diversi ordini di scuola – infanzia e primaria – si porranno in essere percorsi formativi nelle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche adeguati all'età e al livello di comprensione degli alunni. Partendo dalla scuola dell'Infanzia (3-6 anni) le attività saranno molteplici. Esplorazione sensoriale: attività che coinvolgono l'osservazione e la manipolazione di oggetti naturali (pietre, piante, acqua...) al fine di stimolare la curiosità e l'osservazione valorizzando l'innato interesse per il mondo circostante. Introduzione ai concetti matematici: giochi con numeri e forme (semplici puzzle, attività di classificazione, routine (annotazione di presenze, conta dei bambini, stima degli assenti, costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico....) per introdurre concetti di base.

Per la scuola PRIMARIA (6-11 anni). Scienza interattiva: esperimenti pratici per l'insegnamento di concetti come il ciclo dell'acqua, le fasi della luna o le basi dell'elettricità.

Matematica creativa: Attività che coinvolgono la risoluzione di problemi e il pensiero critico: rompicapo matematici, giochi di logica, progetti di costruzione.

Tecnologia e Programmazione di base : Introduzione alla Programmazione con strumenti adatti all'età (es. Scratch o robot programmabili semplici). Visite e collaborazioni: Organizzare visite a musei scientifici. Collaborare con Enti e Associazioni del territorio (Legambiente, Guardie ecologiche...). Esperienze su eco sostenibilità e Agenda ONU 2030. I percorsi devono essere flessibili e adattabili tenendo conto dei diversi stili di apprendimento e interessi degli studenti al fine di rendere coinvolgente e stimolante l'apprendimento delle discipline STEM.

Verranno proposti, sempre legati alla formazione STEM, alcuni laboratori fra cui:

Coding e pensiero computazionale, robotica: Introduzione alla Programmazione per principianti: utilizzare piattaforme come Scratch per insegnare le basi della Programmazione in un ambiente visuale e intuitivo. Creazione di storie e giochi interattivi: Progetti che permettono agli studenti di costruire storie digitali e semplici giochi.



Competenze digitali (DigComp 2.2) e di innovazione. Alfabetizzazione informatica. Corsi per migliorare la comprensione e l'uso efficace dei dispositivi digitali, software di base e Internet. Esercizi pratici su navigazione web e uso di applicazioni ufficio (presentazioni, elaborazione testi).

Sicurezza online e protezione dei dati: formazione sulla sicurezza, sull'utilizzo delle tecnologie digitali e i rischi collegati ad un uso scorretto (ambientale, privacy...), le tutele e le azioni possibili. Sensibilizzazione su questioni legate all'uso di Internet e delle tecnologie digitali.

Comunicazione e collaborazione online: utilizzo di dispositivi digitali (tablet, computer) per collaborare con gli altri su piattaforme digitali.

Inoltre sono già in attuazione percorsi per la conoscenza delle nuove tecnologie con l'aiuto dell'Animatore Digitale. In particolare, in classe Quinta, viene approfondito l'utilizzo della stampante 3D. Tale percorso prevede la progettazione e la stampa delle creazioni degli alunni, utilizzando la stampante 3D, presente nel Circolo da alcuni anni. Lo scopo è accrescere la consapevolezza negli alunni che riflettendo, ipotizzando, provando e sbagliando, arrivano alla realizzazione del prodotto finale, attraverso il pensiero creativo e il problem posing e il problem solving.

Altri percorsi per l'utilizzo delle nuove tecnologie saranno attivati tenendo conto dell'età dei bambini, partendo dalla classe Prima con attività semplici, fino alla Quinta con percorsi più strutturati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:

- potenziare le discipline STEM, in particolare matematica e le scienze;
- utilizzare correttamente e consapevolmente le nuove tecnologie;
- avviare l'alfabetizzazione informatica;
- sviluppare competenze trasversali;
- comprendere i principi fondamentali della modellazione e della stampa 3D;
- sviluppare la creatività;
- prevedere e immaginare (progettazione, problem posing e problem solving);
- utilizzare semplici software di modellazione 3D;
- conoscere il coding ed esercitare il pensiero computazionale
- creare storytelling digitale e semplici storie con l'uso della tecnologia.

○ **Azione n° 2: Percorsi narrativi per esplorare le STEAM**

Vengono proposti percorsi laboratoriali all'interno delle classi, legati alle discipline STEAM per promuovere l'interdisciplinarietà e porre l'attenzione sullo sviluppo della capacità logica.

Tali percorsi favoriscono negli alunni la consapevolezza che non sempre esiste una sola soluzione, poiché innovazione e creatività prevedono soluzioni nuove e non



standardizzate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Piccoli scienziati crescono: attività STEM nella scuola dell'Infanzia**

Nell'ambito della linea d'investimento PNRR- Nuove competenze e nuovi linguaggi, si porranno in essere percorsi formativi nelle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche adeguati all'età e al livello di comprensione degli alunni. Partendo dalla scuola dell'Infanzia (3-6 anni) le attività saranno molteplici. Esplorazione sensoriale: attività che coinvolgono l'osservazione e la manipolazione di oggetti naturali (pietre, piante, acqua...) al fine di stimolare la curiosità e l'osservazione valorizzando l'innato interesse per il mondo circostante. Introduzione ai concetti matematici: giochi con numeri e forme (semplici puzzle, attività di classificazione, routine (annotazione di presenze, conta dei bambini, stima degli assenti, costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico....) per introdurre concetti di base.

Le attività che già da anni sono previste, legate all'ambito STEM, vengono proposte attraverso:

- osservazioni con strumenti (lente di ingrandimento e/o microscopio) di esseri viventi e non viventi



- osservazione e registrazione dei fenomeni naturali
- esplorazione e osservazione di materiali
- costruzione di manufatti
- utilizzo di strumenti di misurazione e primo approccio alla misura e comparazione di grandezze
- giochi logici e matematici
- attività di coding
- laboratori creativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □

Sperimentare la soggettività delle percezioni. □

Sviluppare il pensiero creativo. □

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. □

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PERCORSI DI APPROFONDIMENTO DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI E ARTISTICI

LINGUAGGI ESPRESSIVI E ARTISTICI Sono percorsi progettuali scelti a classi parallele o a gruppi di classi in verticale, legati all'arte, alla musica e al teatro, in collaborazione con enti e associazioni del territorio. In particolare, anche nel corrente anno scolastico, l'Istituto aderisce al progetto Cantiere Poetico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, innalzando il livello degli apprendimenti disciplinari.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia valutativa più bassa.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Uniformare maggiormente gli esiti nelle prove standardizzate nazionali tra le diverse classi, riducendo i risultati poco soddisfacenti. Migliorare l'effetto scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, innalzando gli esiti più bassi soprattutto nell'area matematica.

Risultati attesi

Obiettivo formativo prioritario è il potenziamento artistico e musicale, attraverso attività pratiche di produzione espressivo-creativa e conoscitive che stimolino negli alunni una sensibilità artistica, basata sull'interpretazione di messaggi sonori e poetici, favorendo anche un primo approccio alle opere d'arte, in collaborazione con esperti ed associazioni culturali presenti sul territorio. musei, biblioteca...). I risultati attesi riguarderanno lo sviluppo delle forme di comunicazione, in particolare di quelle artistiche

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA, AMBIENTALE E LEGATI A SANI STILI DI VITA

Sono percorsi di educazione civica, di educazione alle emozioni, di educazione all'ambiente, di educazione alimentare e alla salute, di educazione stradale, di educazione allo sport anche in collaborazione con Ausl Romagna, Amministrazione Comunale e Enti culturali del Territorio, Ior, Università di Bologna e Lega contro i Tumori, Associazioni sportive e Polizia Municipale. In



particolare, da anni, il Circolo propone agli studenti percorsi di educazione ambientale in collaborazione con Lega Ambiente, con le Guardie Ecologiche Volontarie, con gli Enti del Territorio e con diverse Associazioni ambientaliste per aiutare i bambini a comportarsi in modo adeguato e responsabile nei confronti dell'ambiente, imparando ad essere rispettosi delle risorse comuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere le competenze chiave, con particolare riferimento alle competenze digitali come linguaggio trasversale alle diverse discipline, e quelle di cittadinanza degli alunni.

Traguardo

Migliorare le competenze digitali dei docenti e degli studenti, rilevando, attraverso comuni criteri di valutazione, sia il raggiungimento di un discreto livello di



competenza digitale (studenti e docenti), che di buone competenze di cittadinanza degli alunni.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti corretti e di competenze di Educazione Civica ispirati a uno stile di vita sano e attivo. Promozione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ALFABETIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

Si tratta di Progetti di alfabetizzazione linguistica tenuti da personale di cooperative esterne, rivolti ad alunni non italofoni e vengono svolti a piccoli gruppi. Inoltre sono numerosi i progetti legati all'approfondimento e al potenziamento degli aspetti della Lingua Italiana (esempio Cantiere Poetico).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, innalzando il livello degli apprendimenti disciplinari.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia valutativa più bassa.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Uniformare maggiormente gli esiti nelle prove standardizzate nazionali tra le diverse classi, riducendo i risultati poco soddisfacenti. Migliorare l'effetto scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, innalzando gli esiti più bassi soprattutto nell'area matematica.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi educativi del territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● LINGUA INGLESE - ATTIVITÀ DI CLIL

La metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) è una delle strategie più efficaci per rendere gli alunni competenti, comunicativi e fluenti in una lingua straniera. Pertanto, anche quest'anno, nelle singole classi verranno avviati moduli legati a contenuti curricolari, utilizzando la lingua inglese. Sarà attivato nuovamente anche un campus di lingua inglese con esperti esterni madrelingua, al fine di potenziare le competenze in L2, rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte, soprattutto in un'ottica di valorizzazione del merito scolastico. All'interno del Circolo verranno proposte attività legate al digitale e all'approfondimento della Lingua Inglese attraverso la formazione e l'utilizzo con i bambini del nuovo laboratorio linguistico tecnologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, innalzando il livello degli apprendimenti disciplinari.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia valutativa più bassa.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Uniformare maggiormente gli esiti nelle prove standardizzate nazionali tra le diverse classi, riducendo i risultati poco soddisfacenti. Migliorare l'effetto scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, innalzando gli esiti più bassi soprattutto nell'area matematica.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Stimolare una maggior competenza in Lingua Inglese (incremento del lessico, fluidità espositiva, efficacia comunicativa) e sviluppare abilità trasversali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTI DI INCLUSIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO

I progetti relativi all'area mirano sia alla rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento, al sostegno di alunni e famiglie nei casi di disturbo specifico di apprendimento, che al potenziamento di competenze specifiche disciplinari, al fine di valorizzare le potenzialità e le capacità di ogni studente. I progetti di inclusione sono legati anche ai percorsi di alfabetizzazione degli alunni stranieri e a quelli di intercultura (mediazione culturale). Relativamente alle priorità indicate nel RAV, si progetteranno percorsi legati al potenziamento dell'area STEAM e in particolare delle competenze logico-matematiche e digitali (PNRR).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, innalzando il livello degli apprendimenti disciplinari.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia valutativa più bassa.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Uniformare maggiormente gli esiti nelle prove standardizzate nazionali tra le diverse classi, riducendo i risultati poco soddisfacenti. Migliorare l'effetto scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, innalzando gli esiti più bassi soprattutto nell'area matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere le competenze chiave, con particolare riferimento alle competenze digitali come linguaggio trasversale alle diverse discipline, e quelle di cittadinanza degli alunni.

Traguardo

Migliorare le competenze digitali dei docenti e degli studenti, rilevando, attraverso comuni criteri di valutazione, sia il raggiungimento di un discreto livello di competenza digitale (studenti e docenti), che di buone competenze di cittadinanza degli alunni.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Monitorare le difficoltà di apprendimento al fine di programmare interventi specifici e potenziare le competenze specifiche disciplinari e/o trasversali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno ed esterno

● A SCUOLA CON IL PIEDIBUS

L'istituto da tempo porta avanti il progetto Piedibus che rappresenta un'alternativa sicura, divertente ed ecologica per accompagnare i bambini a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese. Favorire l'autonomia degli alunni. Socializzare e sviluppare la sensibilità ecologica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● STEM E LINGUAGGI PER IL FUTURO

Per i diversi ordini di scuola – infanzia e primaria – verranno progettati percorsi formativi nelle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche adeguati all'età e al livello di comprensione



degli alunni, legati ai percorsi PNRR- Missione 4 - Nuove competenze e nuovi linguaggi. Per l'INFANZIA (3-6 anni). Esplorazione sensoriale: attività che coinvolgono l'osservazione e la manipolazione di oggetti naturali (pietre, piante, acqua...) al fine di stimolare la curiosità e l'osservazione valorizzando l'innato interesse per il mondo circostante. Introduzione ai concetti matematici: giochi con numeri e forme (semplici puzzle, attività di classificazione, routine (annotazione di presenze, conta dei bambini, stima degli assenti, costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico...) per introdurre concetti di base. Per la scuola PRIMARIA (6-11 anni). Scienza interattiva: esperimenti pratici per l'insegnamento di concetti come il ciclo dell'acqua, le fasi della luna o le basi dell'elettricità. Matematica creativa: Attività che coinvolgono la risoluzione di problemi e il pensiero critico: rompicapo matematici, giochi di logica, progetti di costruzione. Tecnologia e Programmazione di base: Introduzione alla Programmazione con strumenti adatti all'età (es. Scratch o robot programmabili semplici). Visite e collaborazioni: Organizzare visite a musei scientifici. Collaborare con Enti e Associazioni del territorio (Legambiente, Guardie ecologiche...). Esperienze su eco sostenibilità e Agenda ONU 2030. I percorsi devono essere flessibili e adattabili tenendo conto dei diversi stili di apprendimento e interessi degli studenti al fine di rendere coinvolgente e stimolante l'apprendimento delle discipline STEM. Coding e pensiero computazionale, robotica: Introduzione alla Programmazione per principianti: utilizzare piattaforme come Scratch per insegnare le basi della Programmazione in un ambiente visuale e intuitivo. Creazione di storie e giochi interattivi: Progetti che permettono agli studenti di costruire storie digitali e semplici giochi. Competenze digitali (DigComp 2.2) e di innovazione. Alfabetizzazione informatica. Corsi per migliorare la comprensione e l'uso efficace dei dispositivi digitali, software di base e Internet. Esercizi pratici su navigazione web e uso di applicazioni ufficio (presentazioni, elaborazione testi). Sicurezza online e protezione dei dati: formazione sulla sicurezza, sull'utilizzo delle tecnologie digitali e i rischi collegati ad un uso scorretto (ambientale, privacy...), le tutele e le azioni possibili. Sensibilizzazione su questioni legate all'uso di Internet e delle tecnologie digitali. Comunicazione e collaborazione online: utilizzo di dispositivi digitali (tablet, computer) per collaborare con gli altri su piattaforme digitali. Sempre legati al PNRR, saranno attivati corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2 secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62. Sono rivolti ai docenti della scuola dell'Infanzia e Primaria; avranno la durata di un anno scolastico commisurata al conseguimento di una preparazione adeguata per sostenere la certificazione linguistica al livello successivo a quello di partenza; saranno tenuti da almeno un formatore esperto. Inoltre, verrà proposto il programma di formazione annuale CLIL (Content al Language Integrated Learning) per i docenti della scuola dell'infanzia e Primaria, che mira a



diffondere tale metodologia anche nella scuola dell'Infanzia e Primaria e mira a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera, nonché di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento. Il percorso mira, inoltre, a fornire concreti strumenti per affrontare la componente più sfidante del CLIL ovvero l'analisi dei bisogni formativi e la progettazione di lezioni realmente fruibili e comprensibili da una utenza che ancora non padroneggia la lingua. I percorsi saranno articolati in diversi moduli: principali approcci pedagogici, prospettive teoriche e strategie per l'integrazione di lingua e contenuto; ruolo e funzione della L2 veicolare; le quattro C del CLIL contenuto-comunicazione-cognizione-cultura; sviluppo delle skills BICS e CALP secondo Cummins; progettazione e programmazione di Moduli/Lezioni CLIL; selezione, adattamento e rielaborazione del materiale didattico; supporto all'uso della L2 nella lezione CLIL (Classroom Language, interazione linguistica in classe, lessico specifico disciplinare); metodologie e strategie didattiche (Scaffolding; Task-Based Learning; Cooperative Learning; Flipped classroom; project-based learning, ecc.); risorse digitali nella didattica CLIL; la lezione CLIL nella classe con allievi con Bisogni Linguistici Specifici (BiLS); valutazione sommativa e formativa. I corsi di durata annuale si articolano in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, in attività di studio e approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Tra i principali risultati attesi ci sono: - Appassionare allo studio delle STEM al fine di superare gli stereotipi di genere; - un miglioramento dei risultati scolastici in matematica, scienze e nei percorsi legati alla tecnologia e al digitale; - potenziamento del pensiero computazionale e delle competenze di problem solving; - un miglioramento dei risultati nella competenza in Lingua Inglese, sia dei docenti che degli alunni, anche attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Scienze

Matematica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Risorse naturali: bio-diversità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green



Risultati attesi

Le attività messe in atto mirano a maturare una consapevolezza legata alla biodiversità e ai problemi ambientali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Le attività messe in atto per maturare una consapevolezza della biodiversità sono: osservare, manipolare, interpretare simboli, rappresentare significati, chiedere spiegazioni, **riflettere ipotizzare e discutere soluzioni**, cogliere il punto di vista altrui, prevedere/anticipare, **organizzare, ordinare le esperienze, osservare viventi e mondo fisico, fare uscite sul territorio**

Le attività da proporre per gli alunni più grandi, oltre a quelle precedentemente specificate sono: **raccogliere e classificare materiale vivente e non vivente, raccolto nel giardino della**



scuola, illustrare momenti significativi dell'esperienza vissuta, disegnare mappe del territorio, costruire mappe concettuali legate agli aspetti della biodiversità, fare uscite ai vari Centri legati all'educazione Ambientale.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

● Vietato buttare- Il ciclo dei rifiuti

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Si mira ad adottare semplici comportamenti volti a limitare la raccolta di rifiuti e maturare la consapevolezza dell'importanza della riduzione dello spreco.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Le attività previste sono: fare conversazioni guidate con domande stimolo e osservazioni dirette, classificazioni dei materiali, racconti sul tema del recupero, attività ludiche, canti e filastrocche, rappresentazioni grafico-pittoriche e cartelloni, schede individuali, **uscite** sul territorio a cura di Hera.

Per gli alunni delle classi più alte saranno previsti interventi degli esperti di Hera (servizi ambientali) sul tema della raccolta differenziata, del recupero e riciclo dei rifiuti e l'eventuale lettura di opuscoli informativi sulla raccolta differenziata.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

● Campioni di...Benessere

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dei comportamenti corretti al fine di esercitare una cittadinanza consapevole.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto CAMPIONI DI...BENESSERE , avviato nell'a.s. 2023-24, ha lo scopo di recuperare le buone pratiche relative a sani e corretti stili di vita (p.e. PIEDIBUS, merenda sana...) e di sostenibilità ambientale (p.e. raccolta differenziata, cura dei locali scolastici, risparmio energetico...) in atto nella scuola. Attraverso un monitoraggio sistematico delle buone pratiche rispettate dagli alunni delle classi, si individueranno le classi più "virtuose" alle quali sarà data un riconoscimento.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Nessun costo previsto



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Creazione aule multimediali
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Circolo ha portato a termine l'allestimento del nuovo ambiente di apprendimento innovativo nell'aula magna del plesso Pascucci di Scuola Primaria, dopo l'aggiudicazione negli anni passati del bando ministeriale. Il Team dell'Innovazione ha riorganizzato l'obsoleto spazio esistente precedentemente, trasformandolo in un rinnovato luogo laboratoriale e polifunzionale con attrezzature tecnologiche avanzate, anche legate ad un più efficace studio della Lingua Inglese, attraverso un laboratorio linguistico. Lo scopo è quello di aumentare il livello di interesse e di prestazione degli alunni attraverso percorsi portati avanti in un ambiente accattivante, che stimoli una conversione del vecchio metodo di insegnamento in un'esperienza interattiva e coinvolgente, legata allo sviluppo delle competenze, attraverso momenti formativi e laboratori volti ad esplorare, creare, innovare e collaborare in modo organizzato e dinamico.



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'Atelier creativo, allestito presso il plesso Pascucci, ad uso dell'intero Circolo, si conferma uno spazio innovativo flessibile, dove poter sviluppare competenze trasversali e poter fruire di esperienze educative ad alto contenuto didattico. La sfida degli atelier, infatti, è quella di riportare al centro proprio la didattica di tipo laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra "sapere" e "saper fare", tra lo studente e uno spazio innovativo di lavoro che stimoli la sua creatività. L'Atelier continua ad essere utilizzato dai docenti per promuovere un'ampia gamma di competenze legate a tutti gli ambiti disciplinari, comprese le competenze chiave nell'ambito del PNSD.

Nell' a.s. 2019/20 grazie ai fondi ricevuti a seguito dell'esito positivo della partecipazione al PON per la creazione di "Smart Class" è stato completato l'allestimento dell'Aula Magna per la creazione di un ambiente didattico innovativo nel quale arredi e dispositivi digitali, hanno contribuito a costituire una sorta di "tappeto digitale" a supporto dello svolgimento di attività didattiche innovative.

Nel triennio si prevedono azioni legate ai fondi del PNRR per l'allestimento di alcune nuove aule scolastiche digitali e multimediali nei vari plessi di scuola Primaria.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

E' stato adottato nel Circolo da anni l'uso sempre più performante del registro elettronico.

Titolo attività: Connessione Istituto
attraverso fibra banda ultra larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Alla luce dell'implementazione delle dotazioni informatiche e conseguentemente del notevole aumento di fabbisogno di connessione sia per le attività amministrative che didattiche, Lepida soggetto incaricato dalla Regione Emilia-Romagna, sta lavorando con l'obiettivo di fornire connettività a Banda Ultra Larga a tutti gli edifici scolastici di tutto il territorio. Nella nostra scuola sono già stati raggiunti dalla fibra tre plessi su sette.

Titolo attività: Cablaggio interno spazi
della scuola
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Alla luce dell'adozione del registro elettronico,



Ambito 1. Strumenti

Attività

dell'acquisto di monitor smart touch nella scuola primaria con i fondi **PON FESR "SMART BOARD"** e l'installazione delle LIM in tutte le sezioni di scuola dell'infanzia, la scuola nell' a.s. 2020/21, con la partecipazione al bando FESR REACT EU " Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole", ha reperito fondi per dotare di cablatura e wireless tutti gli ambienti per la didattica presenti nel Circolo.

Titolo attività: Adozione spazi di
condivisione per docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Team dell'Innovazione ha avviato un lavoro di condivisione dei materiali didattici legati ai diversi contenuti disciplinari ed educativi, attraverso la predisposizione di cartelle condivise sulla piattaforma TEAMS e su Drive, che permetteranno a tutti i docenti del Circolo una maggiore collaborazione ed interattività. Gli obiettivi principali del lavoro che verrà portato avanti per il prossimo triennio su Teams o su Drive di Circolo è quello di condividere e fare sistema attraverso contenuti sempre nuovi e coinvolgenti e attraverso la condivisione di spunti e lezioni multimediali, che siano più inclusive. Questo percorso di avvicinamento ad un lavoro più digitalizzato e a disposizione di tutti i docenti, è favorito anche dall'uso maggiore da parte degli insegnanti della strumentazione tecnologica, necessaria per affrontare la



Ambito 1. Strumenti

Attività

didattica digitale integrata nel periodo della pandemia. Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria In seguito alla formazione di qualche anno fa attuata dal Circolo sul Coding, i docenti continuano a proporre alcune attività tecnologiche applicate alla didattica. Proseguono i percorsi legati ad un primo approccio al pensiero computazionale, che nella scuola Primaria si declina soprattutto nello stimolare gli alunni alla risoluzione dei problemi. L'allestimento dell'Atelier consente di avere un luogo dedicato a questo tipo di stimoli e approcci didattici innovativi. Gli insegnanti, in quanto mediatori didattici, coordinano, guidano, sollecitano, incoraggiano i propri studenti in caso di errore. Gli alunni continuano ad essere stimolati allo sviluppo delle competenze come l'orientamento nello spazio, il pensiero logico-deduttivo, la lateralità, la scomposizione in parti di stimoli complessi, nonché la socialità e la capacità di collaborare tra pari.

Titolo attività: Amministrazione digitale

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha avviato un processo di innovazione digitale nelle procedure amministrative con l'introduzione del protocollo informatico, del servizio di segreteria digitale, l'incremento dei sistemi di comunicazione tramite PEO e PEC. Tali azioni sono finalizzate a diminuire i processi che



Ambito 1. Strumenti

Attività

utilizzano il cartaceo e a potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-utenti. Nel triennio si prevede il consolidamento delle azioni già avviate di innovazione digitale nelle procedure amministrative.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rilevazione fabbisogni e
formazione interna
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione dell'Animatore digitale ha come obiettivo quello di stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. I bisogni formativi in ambito digitale sono monitorati attraverso apposite rilevazioni le quali hanno indirizzato la formazione interna verso le reali esigenze del corpo docente e del personale ATA.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

1 CIRCOLO SANTARCANGELO DI R. - RNEE01600D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.

La valutazione degli alunni avviene a seguito di osservazioni costanti, prove di verifica e prove di competenza sia in itinere sia a conclusione di una o più unità di apprendimento e si rifà ai traguardi dello sviluppo delle competenze. L'attività di osservazione e valutazione è altamente formativa, finalizzata a stimolare l'alunno a raggiungere le competenze attese. Nel circolo è stato attivato un gruppo di ricerca/azione volto a stilare un documento di passaggio che verrà completato al termine della scuola dell'infanzia e consegnato alle insegnanti della scuola primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

E' stato elaborato un curriculum verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria) riguardante le competenze relative all'Educazione Civica. E' stato rivisto e aggiornato secondo la normativa vigente.

Il docente coordinatore di Classe formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Team docenti nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia ci si attende che l'alunno sia in grado di scoprire l'altro da sé attribuendogli importanza, che comprenda la necessità di regole condivise e le osservi, che sia in grado di dialogare ascoltando il punto di vista dell'altro ed esprimendo il suo e che sappia riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, avvertendo gli stati d'animo propri ed altrui. Si valuterà se, e come, l'alunno avrà sviluppato l'attitudine a porre e porsi domande etiche e morali, in direzione di un comportamento rispettoso di sé, degli altri, dell'ambiente e della natura.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel rispetto del sistema di progettazione dell'Istituto, la valutazione è di tipo formativo, ossia è volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme compensative d'aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno. L'attività valutativa dei docenti riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo di apprendimento.

I documenti di valutazione della scuola primaria in uso nel nostro istituto sono i seguenti:

- documento di valutazione;
- certificazione delle competenze al termine della classe Quinta.

La nostra scuola riconosce il processo di valutazione come elemento di tutela della qualità dell'offerta formativa e come risorsa che, accompagnando i percorsi scolastici, stimola al continuo miglioramento personale. La valutazione è un delicato processo di conoscenza che coinvolge consapevolmente insegnanti ed alunni ed ha la caratteristica della provvisorietà e della dinamicità. Essa ha per oggetto l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze, il comportamento ed il rendimento complessivo degli alunni, valorizzando le conquiste e l'impegno. Serve agli studenti stessi per verificare a quale punto è la loro preparazione, rendendoli consapevoli delle proprie possibilità e difficoltà, ma allo stesso tempo fornisce agli insegnanti un aiuto per monitorare ed adeguare costantemente il proprio operato, verificando le procedure, i contenuti e gli strumenti adottati. La valutazione avviene in diversi tempi: - all'inizio, per accertare la situazione di partenza; - in itinere, attraverso osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento - al termine dell'apprendimento. L'insegnante avrà cura di comunicare ai bambini i progressi e la necessità di



consolidare alcuni apprendimenti in tempi ravvicinati alle prove. Durante l'anno scolastico verranno inoltre somministrate agli alunni della scuola primaria: - prove di valutazione interna riferite agli apprendimenti linguistici e matematici, previste per gli alunni di tutte le classi, concordate ed elaborate all'interno degli incontri di programmazione per classi parallele. - prove INVALSI per gli alunni di 2^a e 5^a, come previsto dalla normativa vigente, nel mese di maggio; si tratta di prove standardizzate a livello nazionale che hanno la finalità di verificare conoscenze e abilità degli studenti (in italiano, in matematica e a partire dall'A.S. 2017/18 anche in inglese per la classe quinta) ed al contempo di rilevare la qualità del sistema educativo di istruzione e formazione. - Percorso Testing Invalsi per le Classi Terze (su base volontaria) per monitorare le competenze legate alla comprensione del testo e quelle matematiche.

ALLEGATO: si allega di seguito il Protocollo di valutazione del Circolo.

Allegato:

Protocollo di valutazione primaria DD1_2020-2021.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico che viene riportato nel documento di valutazione. Coerentemente con la finalità educativa della scuola, che ha il compito non solo di far acquisire competenze, ma anche di educare e formare cittadini responsabili, si ritiene fondamentale che il contesto scolastico sia regolato da norme di comportamento chiare e condivise, fondate sul principio del rispetto delle persone e dei beni comuni. È stato pertanto elaborato un regolamento di disciplina con l'intento non tanto di elencare divieti quanto di realizzare un ambiente educativo in cui le attività didattiche possano essere realizzate in tranquillità e sicurezza, tenendo presente che ogni provvedimento mira al mantenimento ed eventuale ripristino di comportamenti adeguati, allo scopo di garantire una serena convivenza all'interno della comunità scolastica. Questo regolamento, visionabile su richiesta in segreteria, è ispirato alle finalità educative proprie della nostra scuola e orientato al rispetto per le persone, per le cose e per gli ambienti, al rafforzamento del senso di responsabilità, ai valori della legalità e della collaborazione.

In allegato i criteri di valutazione del comportamento.



Allegato:

comportamento 2022 valutaz.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo la recente normativa (decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015 e nota n. 1865 del 10 ottobre 2017), gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Il docente di Religione o di Attività Alternativa all'I.R.C. esprime un giudizio e partecipa alla valutazione soltanto per gli alunni che si avvalgono.

I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe, sia o no certificati. Se ci sono più docenti di sostegno che seguono lo stesso allievo, questa partecipazione deve "confluire" su un'unica posizione e quindi il loro voto all'interno del Consiglio di classe vale "uno", per qualsiasi allievo, sia o no certificato.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in rari casi comprovati da specifiche motivazioni e deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'inclusione è favorita dall'osservazione e dall'analisi dei bisogni individuali e del contesto di riferimento. In relazione alla progettazione didattica per ogni classe si adottano modelli di compresenza didattica inclusiva differenti (Ianes, Cramerotti, 2015): uno insegna-uno osserva; uno insegna-uno assiste; insegnamento per postazioni; insegnamento parallelo; insegnamento alternativo. Il costante mutare dei docenti di sostegno non permette una eguale realizzazione in tutte le classi. Gli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati sono descritti a partire dagli obiettivi di apprendimento individuati per ogni nucleo tematico di ogni disciplina e definiti dal collegio docenti: in casi di particolare gravità essi sono condivisi nel team docente, in accordo con gli specialisti sanitari e la famiglia. Ogni obiettivo del PEI è descritto mediante le attività messe in atto, gli strumenti utilizzati e le modalità di attuazione (strategie didattiche). Il PEI viene monitorato costantemente e laddove necessario modificato: vi è una verifica intermedia tra gennaio e marzo di ogni anno obbligatoria per tutti, i cui esiti sono scritti all'interno del documento. I criteri di valutazione sono coerenti con quelli definiti dal collegio docenti per tutti gli alunni: laddove è necessario ne sono definiti di nuovi condivisi nel team docente, in accordo con gli specialisti sanitari e la famiglia. È ormai tradizione consolidata osservare i processi di apprendimento di ogni alunno, in ambito numerico e linguistico, a partire dall'ultimo anno di scuola dell'infanzia fino alla classe terza di scuola primaria per poter intervenire didatticamente con i bambini in difficoltà. Infatti, da anni sono state attivate una serie di azioni fra cui il progetto Li.Nu. (Lingua e Numeri) per monitorare e potenziare le abilità e per la rilevazione delle difficoltà di apprendimento in ambito linguistico e numerico, a partire dalla scuola dell'Infanzia. Inoltre, gli insegnanti hanno partecipato ai corsi promossi dall'Associazione Italiana Dislessia (Dislessia Amica) e questo ha permesso alla scuola di ottenere la certificazione Dislexya Friendly. A tal proposito la scuola organizza anche degli incontri formativi per una buona partenza in classe prima (La letto-scrittura in classe Prima). Le attività di potenziamento sono svolte internamente nelle classi e il processo di apprendimento viene monitorato attraverso la somministrazione di prove standardizzate da parte di un gruppo di docenti specificatamente formati. Nel corso degli anni passati la scuola ha organizzato diverse iniziative interculturali, anche in collaborazione con Enti e Associazioni del territorio, che si prevede di



riprendere dopo l'interruzione dovuta all'emergenza pandemica. Sono state promosse azioni di alfabetizzazione rivolte agli alunni stranieri nuovi arrivati in Italia, in particolare degli studenti Ucraini arrivati di recente.

Punti di debolezza:

Considerata la numerosità degli alunni con bisogni educativi speciali e con disabilità e considerata, di conseguenza, la consistente presenza di personale coinvolto nell'azione formativa, risulta necessario intensificare una periodica attività finalizzata da una parte alla definizione di pratiche comuni e condivise e dall'altra al confronto tra tutti gli operatori scolastici. Si rende altresì necessaria la stabilità dei docenti di sostegno, anche ai fini di una progettazione a lungo termine.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI si realizza sulla base: - di una lettura attenta della diagnosi funzionale; - dell'individuazione delle capacità dell'alunno; - di una accurata analisi delle risorse organizzative e professionali della scuola.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, dalla famiglia, dagli specialisti e da tutte le figure professionali che si occupano



dell'educazione dello studente all'interno e all'esterno della scuola.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è chiamata a dialogare con la scuola per una piena realizzazione di percorsi inclusivi che realizzino il diritto all'educazione e all'istruzione ed integrazione scolastica di ogni bambino.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP). Inoltre, deve essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e deve verificare il livello di apprendimento degli alunni, tenendo presente la situazione di partenza e i risultati raggiunti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità fra scuola dell'Infanzia e Primaria e con la Scuola Secondaria di Primo grado è garantita da incontri programmati nel corso dell'anno scolastico al fine di condividere informazioni, materiali e strategie inclusive.



Aspetti generali

Il nostro Circolo rappresenta un sistema organizzativo complesso, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo. Il modello organizzativo scolastico viene reso coerente con la specificità del servizio, per cui da un lato si caratterizza come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro è regolato da principi e modalità operative, quali il coordinamento delle risorse umane per assicurare il perseguimento di un buon risultato complessivo nelle attività effettuate e nei servizi erogati.

modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. La struttura organizzativa è così composta:

□ lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente e le funzioni strumentali,

□ le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree

strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;

□ le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti che si occupano di specifiche aree tematiche (Disturbi Specifici di Apprendimento, Bullismo/Cyber-bullismo, ecc.)

□ animatore digitale e Team dell'Innovazione: di questa area fanno parte i



docenti incaricati della gestione del registro elettronico e delle attività legate alle nuove tecnologie, che operano anche a supporto di colleghi e famiglie;

□ le funzioni di supporto ai docenti: comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;

□ le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: responsabili di plesso (uno per plesso) e commissione orario;

□ il direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

□ le figure di sistema per l'area della sicurezza: il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati; il DPO (Data Protection Officer), figura introdotta dal Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679, GDPR con il compito di valutare e organizzare la gestione del trattamento di dati personali (e dunque la loro protezione) nella scuola, affinché questi siano trattati nel rispetto delle normative privacy europee e nazionali.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità degli stessi, o a figure esterne selezionate a seguito di avvisi pubblici.



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio protocollo - Gestione corrispondenza in entrata e in uscita

Ufficio per la didattica - Rapporti con docenti e famiglie

Ufficio alunni - Gestione pratiche relative agli alunni

Ufficio per il personale - Rapporti con i docenti

Ufficio amministrativo contabile

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=> Modulistica da sito scolastico <http://www.circolo1santarcangelo.edu.it/modulistica/>

- Pagelle on line

- Pago In Rete



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il DS per la gestione del Circolo.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' composto da Dirigente Scolastico, Vicaria, Collaboratrice, Funzioni Strumentali.	8
Funzione strumentale	Funzioni strumentali Area 1: PTOF Area 2: Gestione Nuove Tecnologie Area 3: Sostegno alunni disabili e Inclusione Area 4: Area lingue straniere (Italiano - Inglese L2)	4
Responsabile di plesso	Un responsabile per plesso che coordina le attività legate al plesso stesso	7
Animatore digitale	Si occupa della gestione delle azioni del PSND all'interno del circolo	1
Team digitale	Promuove la didattica innovativa e digitale.	4
Docente specialista di educazione motoria	Impartisce lezioni di Educazione Fisica nelle classi Quinte	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le varie attività di Educazione Civica del Circolo	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

I docenti curricolari sono assegnati alle sezioni sulla base di criteri deliberati; i docenti di sostegno sono assegnati alle sezioni sulla base del numero di ore per ciascuna alunno con certificazione ex L. 104/92; il docente di potenziamento, oltre a sostituire unità di personale per assenze brevi, viene utilizzato a supporto delle sezioni che manifestano criticità. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

40

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

I docenti curricolari sono assegnati alle classi sulla base di criteri deliberati; i docenti di sostegno sono assegnati alle classi sulla base del numero di ore per ciascuna alunno con certificazione ex L. 104/92; il docente di potenziamento, oltre a sostituire unità di personale per assenze brevi, viene utilizzato a supporto delle classi che manifestano criticità. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

81



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizzazione servizi di segreteria

Ufficio protocollo

Gestione corrispondenza in entrata e in uscita

Ufficio per la didattica

Ufficio gestione alunni e rapporti con le famiglie.

Ufficio personale

Gestione amministrativa del personale scolastico (organizzazione, dati informatizzati, contratti, ecc.)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Modulistica da sito scolastico <http://www.circolo1santarcangelo.edu.it/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 21

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

RETE AMBITO 21 PROVINCIA DI RIMINI

Si tratta di una rete per attività e formazione del personale scolastico.

Inoltre sul territorio operano istituzioni, enti ed associazioni con cui la scuola collabora per portare avanti progetti di interesse comune: Amministrazione Comunale, Rete dei Musei Comunali (MUSAS), Pro Loco, Biblioteca, Comunità Educativa Territoriale, Centro per le famiglie, associazioni culturali e di volontariato.



Denominazione della rete: Rete di Scuole che Promuovono Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di Scuole che Promuovono Salute, a cui il nostro Istituto ha aderito, è una rete che promuove percorsi legati alla salute e alla prevenzione. L'istituto porrà in essere un'autovalutazione del proprio "profilo di salute" e il relativo processo di miglioramento.

Denominazione della rete: Rete formazione Passweb



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete formazione Passweb



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano annuale per la formazione del personale scolastico

Il Piano annuale per la formazione del personale scolastico del I Circolo Didattico di Santarcangelo è redatto nell'ottica dell'apprendimento per tutta la vita, al fine di delineare un bilancio iniziale delle competenze e individuare traguardi di sviluppi futuri, coerenti con il percorso di miglioramento e con le esigenze formative del personale. La formazione in servizio costituisce un elemento di qualità dell'offerta formativa perché fornisce al personale strumenti culturali, scientifici e operativi per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione e l'innovazione didattica e garantire l'adeguamento delle misure organizzative e gestionali all'evoluzione normativa. La formazione inoltre tiene conto delle esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Piano di formazione, definito a partire dagli obiettivi del PTOF e dalle priorità del RAV, tiene conto dei seguenti elementi: - il bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali; - l'esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo; - l'attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro; - l'approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici disciplinari e interdisciplinari; - la necessità di implementare relazioni costruttive con l'utenza, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento a specifiche problematiche, all'handicap, ai BES e alle difficoltà di apprendimento (DSA). In coerenza con il Piano Nazionale per la Formazione previsto dal MIUR, il RAV e il PDM e tenuto conto delle attività formative realizzate negli anni scolastici precedenti, il Collegio dei Docenti delibera annualmente le attività di formazione del personale scolastico in relazione ad aggiornamenti normativi o afferenti agli aspetti didattici. Il Piano di Formazione comprende: a) interventi formativi con esperti esterni; b) pillole di formazione tenute da docenti interni; c) percorsi di autoformazione. PERCORSI FORMATIVI: - Didattica per competenze e UDA. - Formazione relativa alle discipline STEAM, con particolare riferimento all'area logico-matematica. - Valutazione degli alunni e rubriche di valutazione. - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento. - Benessere nella continuità. - Formazione sulla privacy. - Formazione CLIL e approfondimento della Lingua Inglese. - Metodologia Innovativa per l'Inclusione scolastica. - Percorsi di formazione al digitale legati al PNRR. - Percorso sul metodo di insegnamento della letto-scrittura. In ogni caso l'attività di formazione in servizio dovrà privilegiare le attività interne all'istituto



relative alla progettualità già approvata nonché l'aggiornamento sulla metodologia dell'inclusione. Bisognerà pertanto prevedere un Piano di formazione finalizzato al miglioramento: - della professionalità teorico-metodologico-didattica dei docenti - delle competenze digitali di tutto il personale scolastico Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale. Strategia formativa privilegiata sarà da ritenere la ricerca/azione. Per quanto riguarda il personale Ata si ritiene fondamentale promuovere la formazione in materia di privacy alla luce del regolamento (UE) 2016/679 recepito dal D.Lgs 101/2018 e la formazione continua sugli applicativi gestionali e su tutte le piattaforme in uso. Per tutto il personale della scuola, si continuerà a promuovere la formazione in materia di primo soccorso, di somministrazione di farmaci salvavita, in materia di sicurezza sul posto di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008 e di sicurezza in relazione ad una eventuale situazione emergenziale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti del Circolo

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Incontri con gli esperti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione in ambito tecnologico

La formazione legata al digitale proseguirà per favorire l'uso degli strumenti tecnologici, che verranno implementati anche dal percorso PNRR. Le aule innovative richiedono, infatti, competenze metodologiche e tecnologiche finalizzate all'utilizzo delle nuove tecnologie nella pratica quotidiana, nell'ottica dell'onlife. Si continuerà ad avere momenti dedicati alla conoscenza del registro elettronico e dei supporti per una nuova didattica digitale integrata. Continuano, inoltre, momenti formativi sull'utilizzo della Digital Board, del laboratorio linguistico e delle App per la didattica. La



formazione relativa alla fruizione di materiali e applicazioni su piattaforme e repository d'Istituto avviene anche per garantire la realizzazione di una didattica inclusiva e per la condivisione di materiale scolastico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione neo-assunti

Le attività di formazione dei neo-assunti si svolgeranno sulla piattaforma Indire. Ciascun docente neo-assunto traccia un primo bilancio di competenze, un'autovalutazione strutturata, con l'aiuto del docente tutor di riferimento, nominato dal dirigente scolastico. Sulla base del patto per lo sviluppo professionale, dirigente e docente stabiliscono gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico-metodologico e relazionale, da raggiungere attraverso specifiche attività formative.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulla privacy e sulla digitalizzazione delle procedure amministrative.

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO di scuola

Formazione applicativo Passweb

Descrizione dell'attività di formazione

Una unità del personale amministrativo seguirà una formazione specifica sull'utilizzo dell'applicativo Passweb, per la gestione dei pensionamenti. La formazione sarà effettuata in rete.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS

Formazione digitalizzazione documentazione

Descrizione dell'attività di formazione

La formazione sarà incentrata sul progressivo passaggio verso una dematerializzazione dei processi amministrativi, anche attraverso gli applicativi del registro elettronico Spaggiari.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola